

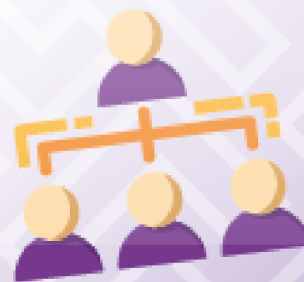


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. G. DI VITTORIO -PA

PAIC85200E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. G. DI VITTORIO -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13571** del **09/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 59** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 84** Moduli di orientamento formativo
- 89** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 135** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 151** Attività previste in relazione al PNSD
- 155** Valutazione degli apprendimenti
- 178** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 186** Aspetti generali
- 195** Modello organizzativo
- 202** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 206** Reti e Convenzioni attivate
- 213** Piano di formazione del personale docente
- 221** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Presenza nel territorio del Centro sociale Sperone, Palestra comunale, Associazione di volontariato sociale "Cuore che vede", servizio UOS NPIA per l' a.s. 2023/ 2024. La scuola ha stipulato diversi Protocolli d'Intesa con:

- il CONI per la promozione dello sport nella scuola e nelle aree disagiate
- la parrocchia Maria SS delle Grazie Palermo-Roccella
- Associazione "Cuore che Vede"

Vincoli

Il contesto socio economico e culturale di provenienza delle studentesse e degli studenti risulta basso. La scheda Informativa dati di contesto invalsi 2022/2023 Campione di 110 genitori (Classi seconde e quinte della Scuola Primaria e classi terze della Scuola Secondaria di I Grado): Titolo di Studio dei genitori 15.7% Licenza Elementare; 56,8% Licenza Media; 27.5% Altro (qualifiche professionali, diploma). Occupazione 42% occupati 56,4% disoccupati 0,6% altro (dati non pervenuti, pensionati). Nell'a.s. 2023/2024 dichiara un reddito ISEE (2023) non superiore a euro 10.632,94. Di questo 62% il 46% dichiara reddito pari a euro 0,00. La maggior parte degli studenti proviene da zone particolarmente svantaggiate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le strutture pubbliche di servizio alcune collegate all' azione educativa della scuola, quali: Servizi dell'ASL N°6: (Medicina scolastica, Neuropsichiatria infantile, Centro igiene mentale). Osservatorio locale dispersione scolastica 'Distretto 14 ' che ha sede presso l'Istituto Professionale Pietro Piazza, Palestra comunale Sperone. L'associazione di volontariato: (Associazione 'Cuore che vede').



Parrocchia Maria SS. delle Grazie. Istituto Cielo D' Alcamo

Vincoli

Si registra una povertà socio- economica ed ambientale, accompagnata ad un alto tasso di disoccupazione, sottoccupazione e lavoro nero. La disgregazione familiare e la presenza di un forte disagio infantile e giovanile causano fenomeni di discriminazione e marginalità socioeconomica e culturale. La nostra Scuola è costituita da quattro plessi: Plesso Centrale, Plesso Industriale, Plesso Natoli e Plesso Mattarella al fine di agevolare le famiglie in base all'ubicazione delle abitazioni. Recentemente si registra nel territorio un aumento delle strutture sportive comunali:

- palestra comunale
- campo di calcio comunale

Inoltre, lo scorso anno nella nostra scuola sono state inaugurate due nuove strutture sportive:

- La palestra
- campo sportivo di basket.

Che sicuramente giovano all'arricchimento strutturale del territorio. La presenza costante delle forze dell'ordine, hanno fatto registrare una diminuzione della criminalità minorile, alimentata dall'alto tasso di dispersione scolastica. Da anni la nostra scuola intesse fitta corrispondenza con gli Enti locali , registrando un evidente miglioramento progressivo della situazione degli edifici scolastici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I finanziamenti provenienti dai Fondi Strutturale Europei hanno permesso di incrementare le strutture tecnologiche/informatiche della scuola che però non risultano in ogni plesso sufficienti. I finanziamenti provenienti dai Fondi Strutturale Europei hanno permesso di mettere in atto azioni significative rivolte alle alunne, agli alunni e ai genitori in attività laboratoriali e formative. La Sede Centrale presenta una struttura moderna e funzionale alle esigenze didattiche. Nell'a.s. 2023/24 sono stati effettuati e sono ancora in fase di realizzazione lavori di manutenzione straordinaria ed ordinaria per i plessi Industriale , Natoli e Mattarella la cui situazione strutturale va progressivamente migliorando. Attualmente, nel plesso Mattarella sono in corso dei lavori per il rifacimento dello spazio esterno. Tutte le sedi sono agevolmente raggiungibili con l'asse tramviario.



Vincoli

Si registra ancora qualche lieve criticità strutturale in alcuni plessi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. G. DI VITTORIO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC85200E
Indirizzo	VIA DI VITTORIO,11 PALERMO 90121 PALERMO
Telefono	0916216635
Email	PAIC85200E@istruzione.it
Pec	paic85200e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsdivittorio.it

Plessi

INDUSTRIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA85202C
Indirizzo	VIA S. ALBERTO DEGLI ABATI LOC. SPERONE 90121 PALERMO

NATOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA85203D
Indirizzo	CORSO DEI MILLE 1486 PALERMO 90121 PALERMO



P.MATTARELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA85204E
Indirizzo	VIA G. DI VITTORIO,7 PALERMO 90121 PALERMO

NATOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE85201L
Indirizzo	CORSO DEI MILLE N. 1486 PALERMO 90121 PALERMO
Numero Classi	11
Totale Alunni	164

I.C. G. DI VITTORIO -MATTARELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE85202N
Indirizzo	VIA DI VITTORIO N. 7 Q.RE SPERONE 90123 PALERMO
Numero Classi	6
Totale Alunni	92

G. DI VITTORIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM85201G
Indirizzo	VIA DI VITTORIO,11 PALERMO 90121 PALERMO
Numero Classi	12
Totale Alunni	176



Approfondimento

REGOLAMENTO D'ISTITUTO per l'a.s. 2024/2025

https://www.icsdivittorio.edu.it/attachments/article/1124/timbro_REGOLAMENTO%20D'ISTITUTO%20I.C.S.%202025%20-.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	31

Approfondimento

Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali** occorrerà tenere presente che la scuola consta di quattro plessi. Gli edifici sono di proprietà del Comune cui incombe la manutenzione degli immobili.



Occorre specificare inoltre che in materia di :

Edilizia Scolastica e Sicurezza

- completo adeguamento degli edifici e degli impianti alla normativa antincendio ed in genere alla normativa sulla sicurezza;
- interventi di manutenzione ordinaria/ straordinaria delle coperture degli edifici scolastici di tutti i plessi, di cancellate e finestre;
- manutenzione ordinaria/straordinaria bagni, con particolare attenzione di quelli dei plessi Natoli e Mattarella.

La creazione di un ambiente di apprendimento richiede, come premessa essenziale, edifici a norma e strutture ed impianti funzionanti. La sicurezza degli allievi e degli operatori tutti della scuola appare premessa indispensabile e, considerate le condizioni degli edifici, gli interventi per garantire ogni giorno piena sicurezza assorbono non poche energie. Ciò costituisce un vincolo non indifferente per la progettazione di interventi di miglioramento. Occorre anche precisare che nell'arco dell'ultimo triennio i plessi Natoli, Mattarella e Industriale sono stati oggetto di opere di ristrutturazione e/o potenziamento impianti.

§ Presenza Palestre:

Sede centrale: A) palestra esterna polifunzionale ; B)palestra interna; C) Campo sportivo di Basket.

- o **Plesso Scolastico Mattarella:** uno spazio comune risultante come auditorium è stato recentemente completamente ristrutturato e riportato all'uso del plesso per attività aggregative ed è stato oggetto di numerosi eventi. Il plesso inoltre è dotato di spazi esterni in cui sono in corso interventi di manutenzione necessari per consentirne un uso alle studentesse ed agli studenti per attività di educazione motoria e/o ludica.
- o **Plessi Scolastici L. Natoli e Industriale:** nessuna palestra interna. I plessi sono entrambi dotati di spazi esterni che richiedono interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria per consentirne un uso agli allievi per attività di educazione



motoria e/o ludica

Il miglioramento sopraindicato delle strutture e delle attrezzature sportive consentirebbe il potenziamento delle attività sportive che risulta essere una delle priorità rilevate.

La **Sede Centrale** è fornita di un laboratorio scientifico adeguatamente attrezzato, 1 aula informatica, 1 aula di lingue e un atelier creativo cablate, hot-spot wifi, auditorium per attività di aggregazione.

Tutte le classi della sede centrale e del plesso Natoli e molte classi del plesso Mattarella, sono fornite di Digital Board collegate tramite rete interna in WiFi. Durante lo scorso anno scolastico grazie alla partecipazione al Pon "Digital Board" e ai fondi PNRR "Scuola 4.0", si è riusciti a dotare quasi tutte le classi di Digital board di ultima generazione, ed è stato possibile attivare interventi necessari ad assicurare il funzionamento delle stesse e il potenziamento delle rete internet d'Istituto.



Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	20

Approfondimento

Dal 01/09/2024 la nostra Scuola ha un nuovo Dirigente Scolastico : la Dottoressa Angela Marciante.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto si pone come principale finalità e mission educativa il fronteggiare la povertà economica e sociale del territorio offrendo a tutte le alunne e gli alunni un percorso unitario volto al pieno sviluppo della persona e al successo formativo. Le attività didattiche, svolte in orario curriculare ed extra-curriculare sono finalizzate al miglioramento dei risultati scolastici delle alunne e degli alunni e degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, in quanto indicatori di un processo di crescita globale delle allieve e degli allievi. La scuola si propone di lavorare con il territorio, le famiglie e le Istituzioni al fine di realizzare una rete educativa coerente, un ambiente accogliente ed inclusivo nel quale le alunne e gli alunni possano crescere in modo armonico ed unitario. Il nostro Istituto opera non solo per stimolare ed esprimere le potenzialità personali, ma insegna e offre strumenti per saperle perfezionare e trasformare in competenze agite anche attraverso l'esercitazione, i laboratori, il recupero e l'orientamento. Le priorità strategiche che la scuola intende perseguire sono coerenti con le priorità del RAV e prevedono il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano e all'Inglese, e delle competenze logico matematiche e scientifiche. Si prefigge, inoltre, di potenziare le competenze nella pratica musicale (la nostra scuola secondaria di primo grado è ad indirizzo musicale) artistica e sportiva. Il potenziamento di tali competenze si intende come propedeutico ad uno sviluppo globale dello studente, tale da comprendere anche la sua dimensione sociale e relazionale: si persegue l'obiettivo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e dell'ambiente e, quindi, della riduzione della dispersione scolastica. La nostra scuola si prefigge, infine, di incrementare e sviluppare le competenze digitali delle allieve e degli allievi e, in particolare, di renderli consapevoli dei rischi di un uso non responsabile dei social-network e del cyber-bullismo.

PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

- Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.
- Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica delle studentesse e degli studenti con frequenza saltuaria.
- Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.

Obiettivi di processo collegati alle seguenti priorità:



- Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

1. Curricolo, progettazione e valutazione Promuovere la diffusione di cultura della valutazione e dell'autovalutazione.
 2. Ambiente di apprendimento Contrastare gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo
 3. Ambiente di apprendimento Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
 4. Inclusione e differenziazione Condivisione di attività e di materiali all'interno dei Dipartimenti per recupero e potenziamento, con percorsi di apprendimento per fasce di livello.
 5. Inclusione e differenziazione Sostenere i docenti nell'individuazione alunni BES e DSA. Incentivare percorsi individualizzati e monitorare le ricadute a livello di Cdc.
 6. Continuità e orientamento Migliorare la continuità tra gli ordini di scuola, garantendo maggiore raccordo tra gli insegnanti e promuovendo apposite azioni progettuali.
 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Promuovere un piano di formazione degli insegnanti mirato.
 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
 9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Promozione di reti di scuole, di modelli integrati di intervento e di protocolli di intesa con associazioni del territorio.
- Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.
1. Curricolo, progettazione e valutazione Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.
 2. Ambiente di apprendimento Contrastare gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo
 3. Ambiente di apprendimento Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
 4. Ambiente di apprendimento Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni



5. Inclusione e differenziazione Condivisione di attività e di materiali all'interno dei Dipartimenti per recupero e potenziamento, con percorsi di apprendimento per fasce di livello.
 6. Inclusione e differenziazione Sostenere i docenti nell'individuazione alunni BES e DSA. Incentivare percorsi individualizzati e monitorare le ricadute a livello di Cdc.
 7. Continuità e orientamento Migliorare la continuità tra gli ordini di scuola, garantendo maggiore raccordo tra gli insegnanti e promuovendo apposite azioni progettuali.
 8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola Promuovere la progettazione di percorsi aggiuntivi e attività articolati anche attraverso modalità e tempi non istituzionali, con valenza prevalentemente laboratoriale
 9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Promuovere un piano di formazione degli insegnanti mirato.
 10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
 11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Promozione di reti di scuole, di modelli integrati di intervento e di protocolli di intesa con associazioni del territorio.
 12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.
- Obiettivi di processo collegati alla seguente priorità: Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.
1. Curricolo, progettazione e valutazione Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematiche e linguistiche.
 2. Ambiente di apprendimento Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
 3. Ambiente di apprendimento Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
 4. Inclusione e differenziazione Condivisione di attività e di materiali all'interno dei Dipartimenti per recupero e potenziamento, con percorsi di apprendimento per fasce di livello.
 5. Inclusione e differenziazione Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni



strumenti compensativi

6. Continuità e orientamento Migliorare la continuità tra gli ordini di scuola, garantendo maggiore raccordo tra gli insegnanti e promuovendo apposite azioni progettuali.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola Promuovere la progettazione di percorsi aggiuntivi e attività articolati anche attraverso modalità e tempi non istituzionali, con valenza prevalentemente laboratoriale
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Promuovere un piano di formazione degli insegnanti mirato.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITA'

Le priorità inserite sono state individuate valutando che, in particolar modo nella Scuola Secondaria di Primo Grado, il tasso di dispersione scolastica, e soprattutto il numero delle alunne e degli alunni con frequenza irregolare, è ancora elevato, anche se si è registrata una diminuzione della percentuale. Inoltre, gli esiti finali relativi all'esame di Stato si attestano su valutazioni piuttosto basse anche a causa delle difficoltà economiche e alle criticità culturali e sociali del territorio. Dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali, si possono registrare notevoli punti di debolezza, soprattutto nella Scuola Secondaria, il punteggio in italiano, in matematica e in inglese risulta basso rispetto alla media regionale e nazionale e in molti casi è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. Per quanto riguarda la situazione scolastica nel suo complesso non si registrano miglioramenti. Le alunne e gli alunni sono collocati prevalentemente nella fascia più bassa dei livelli di apprendimenti. La scuola si adopererà nella scelta di un modello didattico educativo più flessibile e funzionale alla matrice cognitiva degli allievi, per innalzare la motivazione ad apprendere e per potenziare le abilità di base e a ridurre la dispersione scolastica nella Scuola Secondaria di primo grado.

INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA

La nostra Istituzione Scolastica si propone di realizzare una innovazione della didattica puntando, anche attraverso l'utilizzo di metodi didattici innovativi, l'uso delle tic e nuovi ambienti di apprendimento, ad una crescita coerente con le richieste crescenti di competenza e consapevolezza.



Si svilupperà un approccio pratico e laboratoriale che dista notevolmente dalla didattica nozionistica tradizionale e ha il vantaggio di favorire l'interesse delle alunne e degli alunni che diventano protagonisti della loro stessa formazione e "mentori" per altri coetanei, secondo il concetto "peer to peer": i ragazzi più grandi raccontano la loro esperienza e guidano i più piccoli nei processi creativi. Sviluppare un approccio più ludico, ha particolare rilevanza nell'apprendimento delle alunne e degli alunni BES perché l'aspetto visivo ed operativo-interattivo dell'apprendimento semplifica determinati processi cognitivi complessi con significative ricadute positive. Attraverso il "coding", si favorirà un apprendimento che si basi sul "perché" delle cose in modo da sviluppare nelle allieve e negli allievi le competenze cognitive su come affrontare e risolvere i problemi quotidiani. Ciò garantisce una maggiore diffusione delle nozioni legate alla programmazione e, quindi, del pensiero computazionale. Infatti, quest'ultimo, favorisce lo sviluppo, fin dai primi anni di scuola, di quelle abilità che permetterà di sviluppare un'attitudine mentale utile ad affrontare qualsiasi problema.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning ed anche delle attività didattiche in lingua inglese previste dal DM65/2023;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate recentemente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (Legge n. 150 del 2024);

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che non raggiungono livelli sufficienti nei risultati scolastici in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti con votazione non sufficiente in italiano, matematica e inglese nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Priorità

Ridurre, all'interno della scuola, il rischio di aumento della dispersione scolastica, innalzando il monte di frequenza scolastica degli studenti con frequenza saltuaria.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli studenti che raggiungono il monte ore di frequenza minimo per l'ammissione allo scrutinio finale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese.



Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica e inglese e ridurre la percentuale degli studenti collocati nei livelli 1 e 2.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Crescere in un ambiente accogliente

Il percorso è finalizzato al miglioramento dell'ambiente di apprendimento attraverso azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica e, in particolar modo gli episodi di bullismo e cyberbullismo. L'obiettivo è quello di migliorare le relazioni interpersonali rafforzando l'identità e il senso di appartenenza all'Istituzione scolastica. Contestualmente ci si propone di lavorare sul recupero delle abilità di base linguistiche e logico-matematiche al fine di innalzare il livello complessivo di apprendimento degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la diffusione di cultura della valutazione e dell'autovalutazione.

Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematiche e linguistiche.



○ **Ambiente di apprendimento**

Contrastare gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

○ **Inclusione e differenziazione**

Condivisione di attività e di materiali all'interno dei Dipartimenti per recupero e potenziamento, con percorsi di apprendimento per fasce di livello.

Sostenere i docenti nell'individuazione alunni BES e DSA. Incentivare percorsi individualizzati e monitorare le ricadute a livello di Cdc.

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi



○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare la continuità tra gli ordini di scuola, garantendo maggiore raccordo tra gli insegnanti e promuovendo apposite azioni progettuali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la progettazione di percorsi aggiuntivi e attività articolati anche attraverso modalità e tempi non istituzionali, con valenza prevalentemente laboratoriale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere un piano di formazione degli insegnanti mirato.

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promozione di reti di scuole, di modelli integrati di intervento e di protocolli di intesa con associazioni del territorio.



Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione

Attività prevista nel percorso: BullisNO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Team docenti delle classi coinvolte. Coordinamento Prof.ssa Marsala Carmela Nunzia e Prof. Ugo Di Marzo
Risultati attesi	Discriminare comportamenti adeguati da quelli inadeguati. Conoscere e ascoltare se stessi e gli altri. Costruire la dimensione dell'essere gruppo. Accogliere l'altro come persona diversa da sé.



Attività prevista nel percorso: Recupero abilità di base in ambito linguistico e matematico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Ins. te Dulcimascolo per la scuola Primaria. Prof.ssa Civello per la scuola secondaria di primo grado.
Risultati attesi	Miglioramento dei livelli di apprendimento rilevati. Miglioramento dell'autostima degli alunni. Miglioramento delle relazioni tra alunni e docenti.

Attività prevista nel percorso: Educazione alla legalità e alle pari opportunità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico e Referente alla legalità: Prof.re Ugo Di



Marzo.

Risultati attesi

- assunzione delle proprie responsabilità
- acquisizione di capacità decisionali
- saper lavorare in gruppo apportando il proprio contributo e rispettando le opinioni altrui
- educazione alla partecipazione oppure saper vivere con gli altri su un piano di effettiva uguaglianza
- presa di coscienza dei valori quali: onestà, lealtà e collaborazione
- superamento di forme di dipendenza
- superamento di stereotipi, pregiudizi e atteggiamenti discriminatori
- sviluppo dell'autonomia di pensiero

● **Percorso n° 2: Crescere in una comunità inclusiva**

Il percorso si prefigge, nell'ottica dell'Inclusione, di rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno, promuovendo un Piano di interventi per affrontare le problematiche relative ad alunni che manifestino Bisogni Educativi Speciali. Vuole offrire altresì strumenti utili per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni. Obiettivo primario è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Attraverso attività sportive gli alunni svilupperanno la propria intelligenza motoria, ma soprattutto potranno acquisire schemi mentali orientati al rispetto di principi valoriali da



utilizzare nella convivenza quotidiana.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la diffusione di cultura della valutazione e dell'autovalutazione.

Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematiche e linguistiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Contrastare gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi



comuni

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

○ **Inclusione e differenziazione**

Condivisione di attività e di materiali all'interno dei Dipartimenti per recupero e potenziamento, con percorsi di apprendimento per fasce di livello.

Sostenere i docenti nell'individuazione alunni BES e DSA. Incentivare percorsi individualizzati e monitorare le ricadute a livello di Cdc.

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare la continuità tra gli ordini di scuola, garantendo maggiore raccordo tra gli insegnanti e promuovendo apposite azioni progettuali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la progettazione di percorsi aggiuntivi e attività articolati anche



attraverso modalità e tempi non istituzionali, con valenza prevalentemente laboratoriale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere un piano di formazione degli insegnanti mirato.

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promozione di reti di scuole, di modelli integrati di intervento e di protocolli di intesa con associazioni del territorio.

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività'.

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione

Attività prevista nel percorso: Progetto Coni: Lo sport un diritto per tutti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	CONI Comitato Regionale Sicilia.
Responsabile	Referente dell'Istituzione scolastica di attività sportive, CONI Comitato Regionale Sicilia.
Risultati attesi	-Favorire lo sviluppo delle capacità di aggregazione e di socializzazione degli Alunni, puntando sull'interazione collaborativa e sul confronto con i compagni, oltre all'acquisizione di coerenti comportamenti ispirati alla sicurezza. - Promuovere i valori della legalità stimolando il senso della partecipazione comunitaria, intesa come contributo al miglioramento del proprio ambiente di vita, ponendo al centro delle relazioni interpersonali il rispetto reciproco e la difesa delle norme del vivere civile. - Sviluppare nell'alunnocittadino il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia. - Accrescere la consapevolezza sull'importanza del rispetto di regole e valori che costituiscono ogni società civile e comprendere che ci sono diritti ma anche doveri da rispettare e condividere.



- Promuovere processi educativi mirati a rimuovere i fenomeni di disagio e tendenti a far emergere le potenzialità positive, nel più ampio disegno di promozione umana, sociale e territoriale.

Attività prevista nel percorso: Piano Annuale per l'inclusività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti Alunni con Bisogni Educativi Speciali
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Gruppo di lavoro per l'inclusività (GLI). Referenti GOSP
Risultati attesi	- Creare un ambiente accogliente - Centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno - Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione in tutta la scuola - Promuovere l'attività di partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento - Favorire l'acquisizione di competenze collaborative - Promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.



Attività prevista nel percorso: Crea un libro e apri un mondo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Ins. Maria La Paglia
Risultati attesi	- migliorare la comprensione delle parole e la capacità di usarle - capacità di comunicare in modo efficace - sviluppare la creatività e l'empatia - stimolare l'intelligenza dei bambini

● Percorso n° 3: Crescere in continuità

Il percorso mira a garantire agli alunni un processo di crescita unitario e organico e a prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. Le attività proposte favoriscono il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione e lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. L'uso di linguaggi verbali e non verbali, della comunicazione mimico-gestuale e musicale, i percorsi nell'ambito del Piano Digitale, l'attività di drammatizzazione, svilupperanno le capacità espressive e linguistiche, una maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti, potenziando l'autocontrollo e l'autostima e favorendo il processo dello sviluppo socio-relazionale ed intellettuale dell'alunno.

Nel Progetto Panormus, inoltre, gli alunni saranno chiamati a rapportarsi con la città, superando i confini della scuola e del quartiere realizzare concretamente il passaggio da una scuola della conoscenza ad una scuola della competenza che sia in grado di valutare lo studente il quale,



utilizzando conoscenze consolidate, agisca ed interagisca nella realtà circostante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere la diffusione di cultura della valutazione e dell'autovalutazione.

Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

○



Inclusione e differenziazione

Condivisione di attività e di materiali all'interno dei Dipartimenti per recupero e potenziamento, con percorsi di apprendimento per fasce di livello.

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare la continuità tra gli ordini di scuola, garantendo maggiore raccordo tra gli insegnanti e promuovendo apposite azioni progettuali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la progettazione di percorsi aggiuntivi e attività articolati anche attraverso modalità e tempi non istituzionali, con valenza prevalentemente laboratoriale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promozione di reti di scuole, di modelli integrati di intervento e di protocolli di intesa con associazioni del territorio.



Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.

Attività prevista nel percorso: Panormus - La scuola adotta la città.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof. Angelo Onorato, Prof.ssa Carmela Nunzia Marsala, Prof.ssa Valentina Butera.
Risultati attesi	-Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica -Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni ed alunne con BES. -Miglioramento delle competenze sociali degli studenti e studentesse -Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità -Sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto per l'arte e la bellezza -Miglioramento della continuità tra ordini di scuola -Sensibilizzazione alla conoscenza, rispetto ed alle esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico della città.



-Intensificare il collegamento storia territorio.

Attività prevista nel percorso: Azione: "Mal-essere adolescenziale, gruppo e costruzione del Sé. Una Ricerca-Azione per la promozione del ben-essere a scuola".

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Esperti Osservatorio ed OPT
Responsabile	Prof.ssa Marsala Carmela Nunzia
Risultati attesi	Miglioramento dei contesti scolastici per la promozione della salute dei giovani Sviluppo di ambienti favorenti comportamenti salutari contribuendo al loro benessere psicofisico ed alla prevenzione di molte patologie croniche Formazione del personale scolastico per quanto riguarda l'analisi della pratica educativa ed il suo miglioramento

Attività prevista nel percorso: Progetto di alfabetizzazione lingua francese : Moi aussi, je parle français!



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof.ssa Marsala Carmela Nunzia, Ins. Lipani Anna Maria
Risultati attesi	Stimolare l'interesse degli allievi verso la lingua e la civiltà francese, la Francia e la cultura francofona, attraverso attività ludiche-Sviluppare la competenza comunicativa in lingua francese- Sollecitare la comprensione dell'Importanza di una conoscenza plurilinguistica-Educare gli alunni verso altre culture e altri popoli e permetterne il confronto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra istituzione scolastica si propone di realizzare una innovazione della didattica puntando, anche attraverso l'uso delle tic e nuovi ambienti di apprendimento, ad una crescita coerente con le richieste crescenti di competenza e consapevolezza. Si svilupperà un approccio più pratico e laboratoriale che dista notevolmente dalla didattica nozionistica tradizionale e ha il vantaggio di favorire l'interesse dei ragazzi che diventano protagonisti della loro stessa formazione e "mentori" per altri coetanei, secondo il concetto "peer to peer": i ragazzi più grandi raccontano la loro esperienza e guidano i più piccoli nei processi creativi. Ciò garantisce una maggiore diffusione delle nozioni legate alla programmazione e, quindi, del "pensare computazionalmente". Sviluppare un approccio più ludico ha particolare rilevanza nell'apprendimento di ragazzi BES perché l'aspetto visivo ed operativo-interattivo dell'apprendimento semplifica determinati processi cognitivi complessi con significative ricadute positive.

Attraverso il "coding", si favorirà un apprendimento che si basi sul "perché" delle cose in modo da sviluppare negli allievi delle competenze cognitive su come affrontare e risolvere i problemi quotidiani. Esercitare il pensiero computazionale, fin dai primi anni di scuola, fornirà quelle abilità che permetterà di sviluppare un'attitudine mentale utile ad affrontare qualsiasi problema.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La nostra Istituzione didattica intende utilizzare strumenti digitali a sostegno della didattica come per esempio l'utilizzo della Lim nelle classi e l'espletamento di progetti inerenti la digitalizzazione. Il Curricolo Verticale inoltre costituisce per la nostra Istituzione Scolastica lo



strumento didattico più efficace e costruttivo per il percorso di ogni alunno. I contenuti scelti e indicati nel curriculum sono veicoli attraverso i quali gli alunni possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. Il curriculum del nostro Istituto intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche: **Sull'asse insegnamento/apprendimento si registra uno spostamento verso il versante "apprendimento", e quindi un maggior peso dato alle didattiche partecipate, attive, metacognitive; gradualità degli apprendimenti; coerenza interna; valorizzazione degli elementi di continuità.**

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La nostra Istituzione Scolastica aderisce ad accordi di reti con altre Istituzioni Scolastiche, con altre associazioni e con la Parrocchia del Territorio, per l'attivazione di sinergie finalizzate al contrasto dei fenomeni di dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo, armonizzando in un quadro organico le diverse iniziative nel pieno rispetto dell'autonomia dei singoli soggetti coinvolti nella rete. Le Reti costituiscono un tentativo di ottimizzare il coordinamento/raccordo delle risorse umane e professionali esistenti su un territorio per rendere più efficace la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e innalzare la qualità delle competenze.

In particolare, in rete con l'Osservatorio di Area sul fenomeno della Dispersione scolastica e per la promozione del successo scolastico Distretto 14- Brancaccio, il nostro istituto è una delle due scuole polo per il progetto Laboratori-amo e sarà pertanto destinataria degli interventi di didattica inclusiva/innovativa tramite l'attivazione in totale di n. 4 laboratori (n.2 di informatica e n.2 multimediali): n.2 laboratori per ciascuna scuola (15 alunni per laboratorio) che si avvarranno dell'uso dei tablet per approcciarsi ad una metodologia didattica maggiormente coinvolgente ed interattiva, più accattivante e piena di risorse educative, tanto più stimolante e vicina agli interessi delle nuove generazioni. Nell'ottica della continuità, i laboratori accoglieranno alunni dai 10 ai 12 anni, abbracciando sia la scuola primaria che la scuola secondaria di I grado dove, di fatto, si riscontra maggiore disagio.



Allegato:

progetto didattica inclusiva ridotto 17 7 17 (1).pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra Istituzione didattica intende predisporre dei dispositivi mobili (tablet) per l'uso all'interno di una classe in modo da tale da integrare la lezione tradizionale con un lezioni svolte mediante l'ausilio delle TIC. Si intende quindi proporre delle lezioni con una differente metodologia e approccio comunicativo con gli studenti, delle lezioni che siano digitali, effettuate mediante l'utilizzo di appositi software e della connessione internet. Ci si propone di rendere gli studenti partecipi del loro percorso formativo e in grado di interagire pienamente con i contenuti proposti, in quanto verrebbe loro data la possibilità di partecipare alla produzione stessa dei contenuti attraverso la realizzazione di prodotti multimediali di vario tipo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Classe futura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR Piano Scuola 4.0 il nostro istituto intende realizzare 15 ambienti di apprendimento innovativi, per realizzare una didattica che utilizzi metodologie innovative che rispondano alle esigenze degli alunni, valutando soprattutto il contesto sociale che caratterizza la nostra popolazione scolastica. Quasi tutti i nostri alunni non possiedono un pc o un tablet e lo smartphone è l'unico strumento digitale che possono utilizzare a scopo didattico, quindi le dotazioni informatiche che intendiamo acquistare sarebbero molto utili per potenziare metodologie didattiche e percorsi volti a fornire le competenze digitali soprattutto agli alunni provenienti da situazioni di povertà educativa e disagio sociale. Le aule avranno la possibilità di realizzare configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Si prevede l'acquisizione di nuovi arredi, che permettano la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora e di nuove tecnologie con le quali ampliare le dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Grazie al Pon Digital Board abbiamo potuto dotare alcune classi di Digital board, mentre molte altre aule hanno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ancora in dotazione le lim con videoproiettore, alcune delle quali non più funzionanti. Quindi abbiamo intenzione di completare la dotazione di base delle aule con Digital board che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e che saranno implementate con accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Le aule saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi. Si creeranno anche degli ambienti tematici, aule dedicate alle discipline stem, dotate di kit di robotica educativa, strumenti per making e tinkering (macchine a taglio laser, stampante 3d etc.) e kit per le scienze applicate e aule umanistiche dotate di set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule tematiche saranno quindi equipaggiate con strumenti digitali diversificati e trasversali, utilizzabili dagli alunni dei diversi ordini di scuola con lo scopo di sviluppare la creatività, il problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: STEM PERCORSI PER LE COMPETENZE DEL DOMANI



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro progetto ha come obiettivo il coinvolgimento degli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado dell'Istituto nelle attività STEM, ottenendo questo finanziamento potremmo rendere queste attività sistematiche all'interno del nostro curriculum verticale. La pregressa esperienza di alcune attività di coding e robotica educativa per singole classi o gruppi limitati di studenti ha riscontrato una risposta positiva da parte di tutta la comunità scolastica interessata, a tal fine è nostro intendimento aumentare la dotazione di base degli strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione. Siamo fermamente convinti che le metodologie di apprendimento innovative, basate sull'esperienza e sul progetto, favoriscano l'acquisizione da parte degli studenti di competenze cognitive e metacognitive sulle STEM, nonché di competenze sociali, relazionali, emotive compresa l'empatia, l'autoefficacia, la responsabilità e la collaborazione, fondamentali per i cittadini di domani. Inoltre, il contesto socio economico e culturale di provenienza dei nostri studenti è fortemente deprivato ed è presente un alto tasso di dispersione, quindi queste attività offrirebbero nuove opportunità per realizzare approcci didattici e strumenti più accattivanti che favoriscano il coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi e contribuirebbero a migliorare l'apprendimento e le competenze nelle materie scientifiche, matematiche e tecnologiche che, come si evince dal rilevamento dati Invalsi, nella nostra realtà scolastica necessitano di un maggiore coinvolgimento degli alunni. Infine le nuove risorse verrebbero impiegate per realizzare percorsi verticali, di approfondimento e per questo abbiamo pensato a dotazioni tecnologiche che sarebbero agevolmente utilizzabili in tutte le aule dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



%(pnrr.progetto.datainizio)

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Avanti tutti!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il presente investimento nasce con l'intento di mettere in atto interventi necessari alla realizzazione degli obiettivi del PNRR –Azione 4 Istruzione, rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisporre un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento di tutti gli alunni ed, in particolare, delle studentesse e degli studenti con maggiori difficoltà, al fine di prevenire la dispersione scolastica intervenendo nei casi di disagio, abbandono scolastico ed esclusione già esistenti. Dagli esiti della prove INVALSI, inoltre, emerge un fenomeno diffuso che spesso sfugge alle statistiche: la dispersione scolastica implicita. Una quota non trascurabile di studenti che non raggiungono i livelli minimi di competenza attesi. Le criticità messe in evidenza dai risultati delle rilevazioni nazionali già nel primo ciclo d'istruzione permettono una identificazione precoce di questo problema e consentire azioni preventive efficaci. I suddetti interventi potranno essere realizzati con la promozione di attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, attraverso il coinvolgimento degli enti del Terzo settore, valorizzando il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

genitori e insegnanti, anche con l'offerta di occasioni di formazione e partecipazione, per prevenire possibili conflitti scuola-famiglia e favorire ogni sinergia tra gli adulti. Sono previsti laboratori didattici, uscite territoriali e tutoraggi personalizzati finalizzati al rafforzamento delle competenze e al recupero degli apprendimenti. I risultati attesi dagli interventi progettati consistono, anzitutto, nell'incrementare la frequenza scolastica – tramite l'attivazione di livelli motivazionali come fattori stimolo per una maggiore partecipazione alla vita scolastica – e nel rafforzamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale al fine di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 120.458,44

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	146.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	146.0	0

● Progetto: Avanti tutti 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Il seguente investimento nasce con l'intento di mettere in atto interventi necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in campo istruzione, rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisporre un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e prevenire la dispersione scolastica intervenendo direttamente e individualmente in situazioni di disagio, abbandono scolastico ed esclusione già esistenti. I dati INVALSI, inoltre, rendono osservabile un fenomeno piuttosto diffuso che spesso sfugge alle statistiche: la dispersione scolastica implicita. Una quota non trascurabile di studenti che non raggiungono nemmeno lontanamente i livelli di competenza che ci si dovrebbe aspettare. Le criticità messe in evidenza dai risultati delle rilevazioni nazionali già nel primo ciclo d'istruzione potrebbero permettere una identificazione precoce di questo problema e consentire quindi azioni preventive efficaci. I suddetti interventi potranno essere realizzati con la promozione di attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, attraverso il coinvolgimento degli enti del Terzo settore, valorizzando, inoltre, il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e insegnanti, anche con l'offerta di occasioni di formazione e partecipazione, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire ogni sinergia tra gli adulti. Sono previsti laboratori didattici, uscite territoriali e tutoraggi personalizzati finalizzati al rafforzamento delle competenze e al recupero degli apprendimenti. I risultati attesi, a distanza di alcuni mesi, degli interventi preventivi così strutturati, riguardano un incremento della frequentazione scolastica, derivante dall'attivazione di livelli motivazionali come fattori stimolo per una maggiore partecipazione alla vita scolastica e il rafforzamento delle competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale al fine di ridurre il fenomeno della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 183.417,83

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	146.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	146.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: LA FORMAZIONE DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

I percorsi formativi che si intende attivare ricoprono tutte le aree del DigCompEdu e sono mirati a sviluppare e potenziare le competenze digitali attraverso innovativi percorsi e Laboratori Digitali. L'obiettivo è quello di fornire a tutto il personale scolastico gli strumenti per progettare e realizzare percorsi didattici che integrino le competenze digitali nelle diverse discipline e che favoriscano lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti permettendo, inoltre, una significativa transizione digitale anche in ambito organizzativo.

Importo del finanziamento

€ 41.511,71



Data inizio prevista

15/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: LE COMPETENZE DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'innovazione delle metodologie di insegnamento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione, problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Inoltre risulta necessario appassionare i bambini, fin da piccoli, alla matematica e alle scienze, attraverso giochi, esperimenti, dibattiti, sfide, e un uso consapevole delle tecnologie. Nel primo ciclo di istruzione uno dei metodi didattici più efficaci è l'apprendimento per esperienza e gli ambienti di vita naturali e artificiali sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete. L'obiettivo del progetto è facilitare gli alunni nell'esplorazione dell'ambiente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello antropico. Partendo da problemi reali si potranno proporre obiettivi volti ad aumentare la curiosità per le attività proposte ed il coinvolgimento diretto degli alunni che saranno guidati all'uso consapevole e responsabile degli strumenti scientifici e informatici. Si favorirà il potenziamento delle competenze di problem solving attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali trovando soluzioni innovative, potranno esplorare situazioni ricavate dalla realtà, individuare proprietà matematico-scientifiche, elaborare le esperienze in modo personale, acquisire abilità e competenze specifiche. In questo modo si potrà offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative che possano orientare gli alunni nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale.

Importo del finanziamento

€ 69.237,96

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con l'investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

La nostra Istituzione intende raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano mettendo in atto principalmente due strategie :

- Rafforzamento e consolidamento delle competenze curricolari con azioni di mentoring e di supporto individuale, di counseling e di tutoraggio per piccoli gruppi in orario curricolare.
- Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa a supporto degli studenti vulnerabili.

Diventa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi il ricorso a metodologie innovative, alle TIC, alla gamefication e a una nuova concezione di docente mentore coach che da un lato affianca e supporta lo studente nel rafforzamento delle competenze fornendo gli strumenti di cui ha bisogno e le strategie per raggiungere i propri obiettivi e dall'altro diventa modello di riferimento nella sua crescita scolastica e personale, in grado di coglierne gli aspetti caratteriali, le attitudini, gli interessi, le inclinazioni naturali e sviluppare percorsi di apprendimento altamente personalizzati.

In coerenza con il PTOF elaborato dall'Istituto, in linea con le scelte strategiche adottate dalla scuola e con il Piano di Miglioramento che prevede il rafforzamento delle competenze di base e l'innovazione didattica, il presente progetto si propone il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
2. recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base;
3. potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

4. supporto alle vulnerabilità e allo sviluppo della persona;

5. promozione motivazionale degli studenti.

Finalità

1. Ridurre i divari territoriali attraverso un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili.

2. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo;

3. promuovere l'inclusione sociale, e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

4. promuovere un significativo miglioramento dell'Istituto;

5. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, per la promozione di percorsi di recupero degli apprendimenti anche differenziati.



Aspetti generali

VISION E MISSION DELLA SCUOLA

La vision rappresenta l'orizzonte di riferimento e riguarda l'obiettivo, in tempi lunghi, di ciò che vuole essere la nostra istituzione scolastica.

La nostra Istituzione Scolastica come comunità di apprendimento, aperta al territorio e all'innovazione, intende valorizzare tutte le alunne e tutti gli alunni e promuovere la crescita formativa e globale della persona .

La visione della nostra scuola si prefigge di porre gli alunni al centro di ogni azione educativa promuovendo processi di:

- motivazione
- maturazione e crescita personale
- integrazione e socializzazione
- sviluppo delle potenzialità e delle competenze

La scuola definisce la Vision della propria azione educativa nei seguenti aspetti:

scuola dell'accoglienza sensibile verso le problematiche sociali, promotrice di una cultura di pace e di solidarietà, contro fenomeno di violenza e di prevaricazione sociale e culturale;

scuola partecipata e dialogante capace di instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi;

scuola dell'integrazione impegnata nella valorizzazione delle differenze, nella creazione di legami autentici tra le persone, favorendo l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.

scuola del ben-essere capace di rispondere ai bisogni formativi dei bambini e delle bambine promuovendo, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri allievi ed allieve,



salvaguardando la salute dei futuri cittadini e cittadine attraverso la formazione di competenze e abilità sociali che sviluppino resilienza;

scuola della cittadinanza dove si esercitano e si potenziano le capacità di operare scelte, progettare, assumere responsabilità ed impegni nel rispetto della libertà propria ed altrui.

scuola di qualità equa ed inclusiva, che offra pari opportunità di apprendimento per tutti e tutte.

Al fine di raggiungere con la pratica quotidiana i valori espressi nella Vision, l'Istituto Comprensivo G. Di Vittorio intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. La mission della nostra scuola è garantire il successo formativo a tutti gli studenti quali che siano le diversità sociali, culturali, intellettuali, religiose, razziali, favorendo

- lo sviluppo della personalità e delle potenzialità di ciascuno/a
- la maturazione e la crescita umana
- lo sviluppo delle competenze sociali e culturali

La principale missione che il nostro istituto si propone con la propria azione educativa è quella di sviluppare al pieno quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro. L'istituto intende quindi formare giovani cittadini responsabili, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività tramite le competenze progettuali legate al problem solving ed aperti verso le nuove tecnologie. La missione della nostra Istituzione intende in particolare

- attivare azioni per valorizzare le eccellenze e gli alunni in difficoltà, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione;
- Realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione didattica che migliori le proposte formative dell'Istituto.
- Favorire l'accoglienza di Studenti, Famiglie e Personale, in un'ottica di collaborazione
- Predisporre azioni che favoriscano la Continuità educativa- didattica e l'Orientamento fin dalla scuola dell'infanzia.
- Creare spazi ed occasioni di confronto e formazione per studenti, genitori, educatori,



personale della scuola

L'Istituto Comprensivo individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

a. la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:

-la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;

-la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità.

b. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;

c. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:

-si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;

-costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;

-parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticoli di concetti;

-traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;

-si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

All'interno del PTOF si troveranno le Modalità e le Attività per raggiungere la Vision e la Mission che attraverso le Figure di Sistema dovranno essere diffuse e condivise tra tutte le componenti della comunità scolastica.



Indirizzo musicale

L'Indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutte le alunne e tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'individuo nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico- pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad indirizzo musicale dell'I.C.S. "G. Di Vittorio" di Palermo si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b) promuovere la cultura alla musica e, di conseguenza alle arti;
- c) offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- d) fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni;
- e) accrescere il gusto del vivere in gruppo;



avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

- ***Chitarra***
- ***Clarinetto***
- ***Flauto Traverso***
- ***Pianoforte***

Le attività, organizzate in forma individuale e/o a piccoli gruppi, dovranno prevedere:

a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva (piccoli gruppi non superiori a max 3 alunni per fascia oraria);

b) teoria e lettura della musica;

c) musica d'insieme tra i quattro sottogruppi e/o tra sottogruppi e/o anche all'interno di un singolo sottogruppo.

Al fine di garantire la partecipazione alle attività collegiali da parte dei docenti di strumento, l'organizzazione oraria delle lezioni pomeridiane prevede.

n.1 giorni da 2 ore

n.4 giorni da 4 ore

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Qualora sia attivato il tempo prolungato, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni: pertanto, gli alunni delle classi a 36 ore frequenteranno un monte orario di 39 ore comprese le tre ore dedicate allo strumento musicale. Per gli alunni a 40 ore il percorso musicale dovrà essere svolto all'interno del suddetto monte orario.

Le ore d'insegnamento prevedono tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Esse saranno così suddivise:



n. 1 lezione individuale che potrà essere effettuata una o due volte a settimana. Ciascun docente potrà organizzare le lezioni in maniera individuale o per piccoli gruppi (max 3 per fascia oraria) garantendo a ciascuno sia la parte pratica che l'ascolto della lezione degli altri studenti. L'articolazione oraria delle attività è proposta dai docenti di strumento al dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico e tutte le volte che si renderà necessario effettuare un cambiamento.

n. 1 lezione individuale e/o collettiva di teoria e lettura della musica, sia individuale che per sottogruppi.

n. 1 lezione di musica d'insieme, sia per sottogruppi che per l'intero gruppo.

L'organizzazione oraria subirà delle modifiche, funzionali alla partecipazione dei docenti di strumento alle attività collegiali, nei giorni in cui sono previste.

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Musica d'Insieme

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

I docenti di strumento musicale svilupperanno tutte quelle pratiche atte a favorire l'apprendimento



degli studenti e delle studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa.

A tal proposito, i docenti di strumento proporranno al Dirigente Scolastico la partecipazione delle alunne e degli alunni a vari concorsi, manifestazioni e/o rassegne musicali.

Durante l'Anno Scolastico le alunne e gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti anche attraverso Concerti e/o Saggi

Gli studenti inseriti nell'Indirizzo musicale all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente lo strumento musicale scelto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INDUSTRIALE	PAAA85202C
NATOLI	PAAA85203D
P.MATTARELLA	PAAA85204E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NATOLI	PAEE85201L
I.C. G. DI VITTORIO -MATTARELLA	PAEE85202N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. DI VITTORIO	PAMM85201G



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. G. DI VITTORIO -PA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INDUSTRIALE PAAA85202C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NATOLI PAAA85203D

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: P.MATTARELLA PAAA85204E

25 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NATOLI PAEE85201L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. G. DI VITTORIO -MATTARELLA PAEE85202N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. DI VITTORIO PAMM85201G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

MONTE ORE DEDICATO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Area artistica-musicale-motoria: ore

Area antropologica e lettere: ore

Area scientifica-matematica-tecnologia: ore

SCUOLA PRIMARIA

Classi Prime e seconde: ore. 33

Classi terze e quarte: ore 33



Classi quinte: ore 33

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classi prime: ore 35

Classi seconde: ore 35

Classi terze: ore 35

Approfondimento

Il Collegio docenti e il Consiglio d'Istituto hanno deliberato, nelle sedute del 13 Dicembre 2018, la riduzione dell'orario curricolare per la scuola Primaria che passerà, dall'anno scolastico 2019-2020 dalle attuali 28 ore a 27 ore settimanali. N 2 classi di Scuola Primaria e n 2 sezioni di Scuola dell'Infanzia hanno un orario di 40 ore (TEMPO PIENO).



Curricolo di Istituto

I.C. G. DI VITTORIO -PA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è uno strumento disciplinare e metodologico realizzato dai docenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Esso perciò

- è espressione del P.T.O.F del nostro Istituto ed è parte integrante del progetto educativo in esso delineato;
- è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà;
- descrive l'intero percorso formativo dello studente;
- è costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ICS G. DI VITTORIO (1).pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Legge n. 150 del 2024. Il curricolo verticale è uno strumento disciplinare e metodologico realizzato dai docenti della Scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Esso perciò

- è espressione del P.T.O.F del nostro Istituto ed è parte integrante del progetto educativo in esso delineato;
- è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà;
- descrive l'intero percorso formativo dello studente;
- è costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA I.C.S. G.DI VITTORIO[1].pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali :

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
3. CITTADINANZA DIGITALE

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In esecuzione del decreto ministeriale dell'11 marzo 2016, prot. n. 157, il Ministero dell'Istruzione ha promosso la realizzazione di Curricoli Digitali da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali, favorendo esperienze di progettazione partecipata al fine di creare, sperimentare e mettere a disposizione di tutte le scuole nuovi curricoli didattici innovativi, strutturati, aperti e in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata. La



competenza digitale è una delle otto Competenze Chiave per l'apprendimento permanente individuate dal Parlamento Europeo nelle "Raccomandazioni" del 2006 e viene definita come "la capacità di padroneggiare le nuove tecnologie, utilizzandole con autonomia, spirito critico e senso di responsabilità, nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli".

Il Curricolo digitale di istituto si basa sul Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini.

Esso disegna «uno strumento per migliorare le competenze digitali dei cittadini» allo scopo di «far fronte all'aumento delle nuove capacità e competenze (digitali) indispensabili per l'occupazione, la crescita personale e l'inclusione sociale».

Si allega alla presente il CURRICOLO VERTICALE DIGITALE di questa Istituzione Scolastica.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DIGITALE I.C.S. G. DI VITTORIO-PALERMO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INDUSTRIALE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curriculum è stato realizzato dagli insegnanti dell'Istituto. Sono stati individuati per ogni campo di esperienza: traguardi, ambiti di mobilitazione delle competenze, obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità. Il curriculum di ciascun ordine di scuola è confluito nel Curricolo verticale di Istituto.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è costruito sulla condivisione di metodi e strategie e sulla condivisione di obiettivi nell'ottica di una reale continuità

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ICS G. DI VITTORIO .pdf

Dettaglio Curricolo plesso: NATOLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è stato realizzato dagli insegnanti dell'Istituto a seguito di una formazione biennale. Sono stati individuati per ogni campo di esperienza e Nucleo Fondante disciplinare: traguardi, ambiti di mobilitazione delle competenze, obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità. Il curricolo di ciascun ordine di scuola è confluito nel Curricolo verticale di Istituto. Il nostro Curricolo riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, indica la meta che tutta la comunità scolastica si impegna a raggiungere attraverso la condivisione dell'azione educativa con le famiglie e la positiva interazione con il territorio. Il curricolo Verticale definito è riconducibile al quadro europeo delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo verticale è costruito sulla condivisione di metodi e strategie e sulla condivisione di obiettivi nell'ottica di una reale continuità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Programmazione educativa dell'Educazione Civica della nostra Istituzione Scolastica prevede l'approfondimento di tematiche quali la Costituzione, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'educazione alimentare e ambientale, l'educazione alla legalità e al rispetto dei beni pubblici comuni e l'educazione digitale.

Dettaglio Curricolo plesso: P.MATTARELLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è stato realizzato dagli insegnanti della scuola. Sono stati individuati per ogni campo di esperienza: traguardi, ambiti di mobilitazione delle competenze, obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità. Il curricolo di ciascun ordine di scuola è confluito nel Curricolo verticale di Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: NATOLI



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è stato realizzato dagli insegnanti della scuola. Sono stati individuati per ogni ambito disciplinare: traguardi, ambiti di mobilitazione delle competenze, obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità. Il curricolo di ciascun ordine di scuola è confluito nel Curricolo verticale di Istituto.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è costruito sulla condivisione di metodi e strategie e sulla condivisione di obiettivi nell'ottica di una reale continuità

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ICS G. DI VITTORIO .pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per il progetto di recupero linguistico e logico-matematico in orario curriculare o per sostituire i colleghi assenti

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. G. DI VITTORIO - MATTARELLA



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è stato realizzato dagli insegnanti della scuola. Sono stati individuati per ambito disciplinare/disciplina: traguardi, ambiti di mobilitazione delle competenze, obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità. Il curricolo di ciascun ordine di scuola è confluito nel Curricolo verticale di Istituto.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è costruito sulla condivisione di metodi e strategie e sulla condivisione di obiettivi nell'ottica di una reale continuità

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata per il progetto di recupero linguistico e logico-matematico o per sostituire i colleghi assenti

Dettaglio Curricolo plesso: G. DI VITTORIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è stato realizzato dagli insegnanti della scuola. Sono stati individuati per ogni



disciplina: traguardi, ambiti di mobilitazione delle competenze, obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità. il curricolo di ciascun ordine di scuola è confluito nel Curricolo verticale di Istituto.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DIGITALE I.C.S. G. DI VITTORIO-PALERMO.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è costruito sulla condivisione di metodi e strategie e sulla condivisione di obiettivi nell'ottica di una reale continuità

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ICS G. DI VITTORIO .pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Oltre a supplire i colleghi assenti la quota di autonomia nella scuola secondaria sarà utilizzata per la realizzazione di un'attività di Laboratorio di Lingua Inglese, che abbia come finalità quelle di ampliare l'offerta formativa, in una dimensione più legata alla vita reale. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti ulteriori occasioni d'interazione con la lingua, per poter al meglio raggiungere le competenze linguistiche previste in uscita dal primo ciclo d'istruzione e corrispondenti al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. G. DI VITTORIO -PA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PNRR Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”.

L'obiettivo è garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LE COMPETENZE DEL FUTURO

Dettaglio plesso: G. DI VITTORIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: ERASMUS PLUS

L'I.C.S. G. Di Vittorio apre le porte all'Europa. Il nostro Istituto ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione di un progetto Erasmus plus, KA229 (partenariati per scambi fra scuole) dal titolo European Healthy lifestyle (Stile di vita sano in Europa). I paesi coinvolti sono: Polonia, Italia, Romania, Ile de la Réunion e Francia. I nostri alunni avranno la possibilità di confrontarsi con le altre scuole europee su una tematica di interesse comune, "vivere meglio e in salute", attraverso delle attività che si svolgeranno, in alcune fasi, nei singoli istituti. Fra le attività previste: indagine sullo stile di vita degli adolescenti e sui disordini alimentari, visite ad aziende biologiche, preparazione di un menu dietetico, studio dell'influenza negativa della pubblicità sulle nostre abitudini alimentari, creazione di un orto della salute e partecipazione ad attività sportive. Le varie iniziative saranno oggetto di confronto in occasione delle mobilità di alunni e staff presso le scuole partner. Partecipare



a questo progetto rappresenta per la nostra scuola una opportunità di cambiamento in dimensione europea. I nostri alunni faranno esperienze di apprendimento in un contesto internazionale, volte a sviluppare la comprensione delle diverse culture e lingue europee e ad acquisire competenze di carattere sociale, civico e interculturale per la loro crescita personale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. G. DI VITTORIO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM in Classe

STEM/STEAM è l'acronimo di Science, Technology, Engineering, Art, Math. In realtà STEM/STEAM rappresenta una vera e propria filosofia educativa, uno strumento in grado di favorire, grazie a un approccio laboratoriale ed esperienziale, l'acquisizione di competenze attraverso la sperimentazione in prima persona.

È importante integrare questo approccio nella didattica fin dalla Scuola dell'infanzia, per favorire uno sviluppo integrale e armonico della personalità e abituare alunne ed alunni a mettersi in gioco senza timore. L'approccio STEAM mette al centro la presenza di ambienti accoglienti, inclusivi e stimolanti per tutti i partecipanti (dai bambini fragili a quelli maggiormente dotati), e strumenti/materiali funzionali a stimolare la fantasia di ciascuno, favorendo una pluralità di approcci volta di integrare e dar voce a tutti.

Questa azione fornisce tutte le competenze necessarie per progettare una didattica STEAM, adattandola al proprio contesto e favorendo la pratica laboratoriale, l'apprendimento creativo e le buone pratiche didattiche di **cooperative learning** e **learning by doing**.

In un mondo sempre più complesso, interconnesso ed in continua evoluzione, è indispensabile garantire alle alunne ed agli alunni gli strumenti per vivere in maniera consapevole la realtà ed affrontare le sfide del futuro. Come possiamo rispondere a queste esigenze? Portando le discipline STEM in classe e traducendole in una reale pratica didattica.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire competenze fondamentali, come l'attitudine al pensiero logico, critico, computazionale, la capacità di risoluzione di problemi, condivisione dei dati e del lavoro di squadra.
- Capacità di utilizzo della pratica STEM/STEAM per lo sviluppo dell'apprendimento creativo di cooperative learning e learning by doing.

○ **Azione n° 2: Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università"**



del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, quali la previsione di iniziative formative per docenti dedicate alle discipline scientifiche, tecnologiche ingegneristiche e matematiche (STEM), nonché alle competenze digitali e alle metodologie didattiche innovative, alla definizione di linee guida per l'introduzione nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educative per l'infanzia di azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico tecnologiche e digitali, la creazione di reti di scuole e di alleanze educative per la promozione dello studio delle discipline STEM e delle competenze digitali, nonché per lo sviluppo di una didattica innovativa anche mediante la condivisione di buone pratiche, iniziative, anche extrascolastiche, per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici.
- superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, quali la previsione di iniziative formative per docenti dedicate alle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), nonché alle competenze digitali e alle metodologie didattiche innovative.
- condivisione di buone pratiche, iniziative, anche extrascolastiche, per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado volte a stimolare l'apprendimento delle discipline STEM e digitali, azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte alle famiglie.
- partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEM.

○ **Azione n° 3: LE COMPETENZE DEL FUTURO (DM65/2023) PREVISTO PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA**

L'innovazione delle metodologie di insegnamento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle



competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione, problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Inoltre risulta necessario appassionare i bambini, fin da piccoli, alla matematica e alle scienze, attraverso giochi, esperimenti, dibattiti, sfide, e un uso consapevole delle tecnologie. Nel primo ciclo di istruzione uno dei metodi didattici più efficaci è l'apprendimento per esperienza e gli ambienti di vita naturali e artificiali sono permeati di concetti matematici, scientifici, tecnologici che possono essere esplorati attraverso esperienze dirette e concrete. L'obiettivo del progetto è facilitare gli alunni nell'esplorazione dell'ambiente circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello antropico. Partendo da problemi reali si potranno proporre obiettivi volti ad aumentare la curiosità per le attività proposte ed il coinvolgimento diretto degli alunni che saranno guidati all'uso consapevole e responsabile degli strumenti scientifici e informatici. Si favorirà il potenziamento delle competenze di problem solving attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali trovando soluzioni innovative, potranno esplorare situazioni ricavate dalla realtà, individuare proprietà matematico-scientifiche, elaborare le esperienze in modo personale, acquisire abilità e competenze specifiche. In questo modo si potrà offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative che possano orientare gli alunni nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. □
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □
- Utilizzare fonti informative di generi differenti. □
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □
- Osservare, misurare, passare al modello. □
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. □
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Dettaglio plesso: G. DI VITTORIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: DM 65/2023 - LE COMPETENZE DEL FUTURO

Sono previsti, entro il 2025: percorsi in tutte le scuole di orientamento e formazione per il



potenziamento delle competenze STEM e di tutoraggio per l'orientamento a studi e carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. G. DI VITTORIO -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: "SCEGLIERE CONOSCENDOSI E CONOSCERE PER SCEGLIERE"

L' UDA redatta per le classi PRIME della Scuola Secondaria di Primo Grado, ha le seguenti finalità:

Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale. - Favorire la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale. - Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto. - Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi. - Mirare al successo formativo e ridurre l'abbandono scolastico. - Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio economiche.

Allegato:

CLASSI PRIME Allegato n_ 1 Circ N. 120 UDA ORIENTAMENTO__ Secondaria.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: "SCEGLIERE CONOSCENDOSI E CONOSCERE PER SCEGLIERE"

L' UDA redatta per le classi SECONDE della Scuola Secondaria di Primo Grado, ha le seguenti finalità:

- Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale.
- Favorire la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.
- Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto.
- Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi.
- Mirare al successo formativo e ridurre l'abbandono scolastico.
- Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio economiche

Allegato:

CLASSI SECONDE Allegato n_1 Circ N. 120 UDA ORIENTAMENTO__ Secondaria.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: "SCEGLIERE CONOSCENDOSI E CONOSCERE PER SCEGLIERE"**

L'UDA redatte per le classi TERZE della Scuola Secondaria di Primo Grado, ha le seguenti finalità:

Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto per il proprio futuro scolastico e professionale. - Favorire la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale. - Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto. - Far crescere il livello di preparazione scolastica dei ragazzi. - Mirare al successo formativo e ridurre l'abbandono scolastico. - Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio economiche.

Allegato:

CLASSI TERZE Allegato n_1 Circ N. 120 UDA ORIENTAMENTO__ Secondaria.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento PERCORSI DI**



TUTORAGGIO PER L'ORIENTAMENTO AGLI STUDI E ALLE CARRIERE STEM- LE COMPETENZE DEL FUTURO

“ PERCORSI DI TUTORAGGIO PER L'ORIENTAMENTO AGLI STUDI E ALLE CARRIERE STEM PER UNA DURATA PARI A 20 ”. Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” – Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n. 65/2023).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: G. DI VITTORIO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: LE COMPETENZE DEL FUTURO**

“ PERCORSI DI TUTORAGGIO PER L'ORIENTAMENTO AGLI STUDI E ALLE CARRIERE STEM PER UNA DURATA PARI A 20 ”. Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche” – Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n. 65/2023).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	20	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto: POTENZIAMENTO E RECUPERO DELLA LINGUA INGLESE nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Si propone, compatibilmente con le ore di Potenziamento, un'attività di Laboratorio di Lingua Inglese, che abbia come finalità quelle di ampliare l'offerta formativa, di migliorare le competenze degli alunni e di promuovere un approccio alla lingua e più motivante e significativo, in una dimensione più legata alla vita reale. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti ulteriori occasioni d'interazione con la lingua, per poter al meglio raggiungere le competenze linguistiche previste in uscita dal primo ciclo d'istruzione e corrispondenti al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Le attività laboratoriali saranno quindi incentrate sul contatto con la vita reale vissuta dagli alunni, dai video on line (interviste, canzoni, tutorial, ecc), alle riviste, le serie tv, i blog, e tutto quanto possa aiutarli a saper "fare" con le lingua straniera, e non solo a immagazzinare informazioni. Si lavorerà quindi anche ai vari task, cioè quelle attività che mirano a coinvolgere attivamente e che e si concludono con risultati osservabili e riconoscibili. Si lavorerà in gruppi, divisi per fasce di livello, e in una disposizione laboratoriale che possa favorire anche il cooperative learning e attività di tutoring tra gli alunni. L'approccio sarà di tipo deduttivo e si cercherà di analizzare le strutture grammaticali, il lessico e la sintassi, in base all'utilizzo reale della lingua. Si prevedono anche attività di role play, drammatizzazioni o magari la redazione di una piccola rivista scolastica o una pagina facebook del gruppo del Potenziamento. Queste le linee guide, gli obiettivi e le modalità di un progetto che avrà un impatto tanto significativo quanto più significative saranno le risorse possibili in termini di ore, strumenti e docenti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- capacità di realizzare semplici conversazioni in lingua inglese su temi di vita quotidiana - miglioramento degli esiti delle prove Invalsi di lingua inglese - miglioramento dell'autostima degli alunni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Magna



Proiezioni

Aula generica

● ERASMUS PLUS

L'I.C.S. G. Di Vittorio apre le porte all'Europa. Il nostro Istituto ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione di un progetto Erasmus plus, KA229 (partenariati per scambi fra scuole) dal titolo European Healthy lifestyle (Stile di vita sano in Europa). I paesi coinvolti sono: Polonia, Italia, Romania, Ile de la Réunion e Francia. I nostri alunni avranno la possibilità di confrontarsi con le altre scuole europee su una tematica di interesse comune, "vivere meglio e in salute", attraverso delle attività che si svolgeranno, in alcune fasi, nei singoli istituti. Fra le attività previste: indagine sullo stile di vita degli adolescenti e sui disordini alimentari, visite ad aziende biologiche, preparazione di un menu dietetico, studio dell'influenza negativa della pubblicità sulle nostre abitudini alimentari, creazione di un orto della salute e partecipazione ad attività sportive. Le varie iniziative saranno oggetto di confronto in occasione delle mobilità di alunni e staff presso le scuole partner. Partecipare a questo progetto rappresenta per la nostra scuola una opportunità di cambiamento in dimensione europea. I nostri alunni faranno esperienze di apprendimento in un contesto internazionale, volte a sviluppare la comprensione delle diverse culture e lingue europee e ad acquisire competenze di carattere sociale, civico e interculturale per la loro crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- migliorare le competenze di comunicazione in lingua inglese - sviluppare la comprensione di lingue e culture europee - migliorare le competenze nelle relazioni interpersonali - conoscere le regole di uno stili di vita sano

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Progetto: IL RECUPERO/ POTENZIAMENTO DELLE



DISCIPLINE LINGUISTICHE-ESPRESSIVE e LOGICO-MATEMATICHE

- Attivazione percorsi individualizzati mediante percorsi didattici per livello, uso di strumenti compensativi e/o dispensativi e di ogni strategia indicata dagli eventuali Piani Didattici Personalizzati. L'attività del potenziamento risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento al fine di attuare interventi che potenzino le eventuali carenze presenti in alcune discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

• potenziamento delle competenze linguistico-espressive e matematiche; • potenziamento delle metodologie laboratoriali; • sviluppo/potenziamento della motivazione scolastica; • promozione delle abilità di studio e dei processi meta-cogni-emotivi; • promozione dell'inclusione all'interno dei gruppi classe e dell'organizzazione scolastica in generale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto: RECUPERO di MATEMATICA nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

Il progetto, indirizzato agli alunni delle tre classi della sc. sec. di I grado, intende proporre agli alunni in difficoltà un percorso caratterizzato da un approccio diversificato, in termini di strategie e strumenti, atto al recupero di abilità e conoscenze attraverso interventi individualizzati. Sulla base delle prove di ingresso e altre prove oggettive saranno individuati quegli alunni che presentano gravi difficoltà nei processi logico-analitici e nella soluzione di situazioni problematiche oltre che nell'applicazione di algoritmi di calcolo. Somministrazione di:

- giochi matematici
- schede strutturate
- esercitazioni guidate anche con l'uso del computer
- lavoro cooperativo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- miglioramenti degli esiti delle prove invalsi di matematica - diminuzione degli abbandoni e dei non ammessi nelle classi della scuola secondaria

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Progetto nazionale: AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA - Campionati studenteschi

In riferimento alla Legge 107/2015 l'attività motoria e sportiva è considerata un elemento fondamentale per l'ampliamento dell'offerta formativa definita dalle singole istituzioni scolastiche. In tale ambito assume una grande rilevanza promuovere anche le attività sportive extracurricolari nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le iniziative volte a valorizzare le manifestazioni sportive scolastiche sono promosse ed organizzate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Politiche Sportive Scolastiche, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, il Comitato Italiano Paralimpico e con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Associate riconosciute dal CONI, le Regioni e gli Enti locali. Lo Sport è un fenomeno socio-culturale che investe la società nel suo complesso contribuendo alla promozione della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale, all'educazione e alla divulgazione di stili di vita sani tra i giovani, alla sensibilizzazione verso la comunità stessa e nei riguardi dell'ambiente. È una filosofia di vita sana che si oppone agli aspetti negativi della società moderna, come la sedentarietà, la violenza, eccetera. Potenziando le attività motorie e sportive nel primo ciclo di istruzione e valorizzando la cultura dello star bene si concorre alla formazione dell'identità personale del ragazzo e della ragazza, i quali iniziano ad interfacciarsi con la società avviandosi a piccoli passi verso la conquista della completa autonomia. Il fine ultimo delle attività proposte è quello di dare la possibilità agli studenti di praticare attività sportive, di mettersi in gioco e di sperimentare se stessi attraverso un confronto costruttivo con i coetanei, acquisendo nuove competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Saper applicare e adattare le qualità fisiche all'interno del gioco. Saper adattare i propri schemi motori in relazione a situazioni diverse e sempre variabili di gioco. Saper eseguire globalmente i fondamentali individuali e mettere in atto semplici strategie tattiche efficaci. Conoscere e saper applicare il regolamento tecnico, i criteri-base di sicurezza e le norme basilari di comportamento, nel completo rispetto degli altri (fair play). Saper creare situazioni di collaborazione e partecipazione, impegnandosi per il bene comune. Consapevolezza ed espressione culturale. Consapevolezza sociale e civiche. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo. Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto: CRESCERE CON LA MUSICA

Il progetto vuole aiutare gli alunni della Scuola Primaria ad avvicinarsi al mondo del suono e della musica con interesse e dare la possibilità di esprimersi liberamente, senza paure né insuccessi. "La diffusione della musica tra le giovani generazioni di studenti concorre in modo decisivo alla crescita individuale e sociale, in quanto linguaggio privilegiato di sentimento e conoscenza, che coinvolge allo stesso tempo il corpo, il cuore, la mente. Sul piano metodologico e didattico, l'esperienza del "fare musica tutti", trasforma radicalmente gli spazi e i tempi del rapporto insegnamento/apprendimento, favorendo l'introduzione della creatività, dell'immaginazione e dell'arte".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- migliorare la continuità tra ordini di scuola - Sviluppare l'educazione alla forma corale del canto
- Sviluppare la sensibilità melodica e ritmica • Apprendere repertorio corale infantile a più voci -
Sviluppare l'emotività. - liberazione fisica di tensioni emotive personali. - Educare all'orecchio musicale e senso ritmico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di alfabetizzazione lingua francese : MOI AUSSI, JE PARLE FRANCAIS!

Far conoscere la lingua e la cultura francese agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria. Il Progetto ha come obiettivo quello di promuovere l'uso concreto della Lingua Francese e consentire di attivare un percorso formativo, di sensibilizzazione e di insegnamento di questa lingua, creando le condizioni necessarie per garantire agli alunni della Scuola Primaria un percorso educativo e culturale il più possibile organico e coerente, nella prospettiva della costruzione di un curriculum di Lingua straniera unitario e continuo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare l'interesse degli allievi verso la lingua e la civiltà francese, la Francia e la cultura francofona, attraverso attività ludiche-Sviluppare la competenza comunicativa in lingua francese- Sollecitare la comprensione dell'Importanza di una conoscenza plurilinguistica-Educare gli alunni verso altre culture e altri popoli e permetterne il confronto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Laboratori di progettazione partecipata : TRAIETTORIE URBANE

Il percorso consiste nella creazione di un consiglio, in cui gli alunni possano riflettere insieme sulle problematiche individuate relativamente alle dinamiche relazionali, alla didattica, alla riqualificazione degli spazi scolastici e al rapporto scuola/territorio con la proposta di soluzioni concrete. Le ragazze e i ragazzi diventano dunque protagonisti e, con il supporto degli adulti, potranno vedere concretizzarsi un'azione di cambiamento stabile nella scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto intende attivare spazi di dialogo permanente tra alunne ed alunni al fine di promuovere la partecipazione attiva e il benessere scolastico, nel riconoscimento dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti ed Fondazione EOS – Edison Orizzonte Sociale

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Scienze
Aule	Aula generica

● Progetto : EDUCARNIVAL 2024

Educarnival è la prima ed unica manifestazione carnascialesca in Italia organizzata dal mondo della scuola, che vede il coinvolgimento di tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di



secondo grado. Nasce a Palermo nel 2015 dall'idea di alcuni docenti e di alcuni funzionari dell'Ufficio scolastico della Sicilia che hanno ideato il progetto con l'intento di rilanciare il tradizionale carnevale di Mondello e recuperare così una tradizione che correva il rischio di finire nell'oblio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone di consolidare la tradizione del Carnevale attraverso il contributo culturale



e artistico delle scuole di ogni ordine e grado di Palermo e provincia. La manifestazione, così come già avvenuto in occasione delle passate edizioni, permetterà di avvicinare i bambini e i ragazzi alla tradizione del Carnevale siciliano e far rivivere agli adulti la magia della festa attraverso la ricerca e rivisitazione, nonché attualizzazione, dei costumi tipici e delle tradizioni che fanno parte del patrimonio culturale siciliano. Il progetto si pone, inoltre, l'obiettivo di creare un evento che possa essere ripetuto negli anni futuri e possa costituire un'attrattiva turistica attraverso lo scambio culturale con istituzioni scolastiche di altre regioni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Lingue
	Musica
	Restauro
Aule	Concerti
	Teatro
	Aula generica

● Progetto: FARO E FARO'

Il Progetto Accoglienza dal titolo "Faro e Farò " parte dall'idea di trasmettere il senso di luce/punto di riferimento che inizia con l'ingresso a scuola e che accompagna bambini ed ragazzi nelle diverse fasi di apprendimento. Il faro, inteso come simbolo di porto sicuro, conforto di vita e di apprendimento, che non deve mai essere smarrito, ma continuamente tenuto in mente allo scopo di guidare la buona pratica dell'imparare. Una luce che spazza la via le ombre e che ci guida verso il futuro. La didattica sarà interamente sviluppata intorno alla tematica del faro e delle sue valenze formative ed educative. Quest'anno il percorso educativo-



didattico si svilupperà sull'idea del "faro" inteso come elemento costitutivo delle attività. A partire dall'accoglienza, il "faro" sarà il soggetto e l'oggetto attraverso cui si costruisce un percorso che attraverserà tutte le attività di apprendimento. Il "faro", pertanto, immaginato come oggetto mediatore, sarà presente in misura più o meno consistente ed esplicita, in tutte le diverse attività: - per l'infanzia attività manipolative, grafico-pittoriche o semplicemente ricreative per la - primaria si espliciteranno nell'ambiente ludico, attraverso immagini, storie, canzoni e filastrocche. - Per la secondaria di primo grado, oltre le attività grafiche e ricreative verrà approfondito il significato metaforico del faro, a partire dalle esperienze e dalle riflessioni guidate degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo sarà quello di favorire una consapevolezza metacognitiva e favorire l'apprendimento significativo attraverso un approccio umanistico, positivo e propositivo. Ciascuno allievo, in questo modo, sarà protagonista della propria storia personale e scolastica che intreccerà con le storie degli altri allo scopo di poter conoscere se stesso e la realtà che lo circonda, nonché crescere, scoprire e differenziarsi, verso un futuro luminoso e illuminato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

FINALITÀ

1. Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi)
2. Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti)

OBIETTIVO GENERALE

Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'autostima personale, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole.

BISOGNI

Affettivi: ascolto, comprensione, comunicazione, sicurezza, stabilità e accettazione;

Cognitivi: curiosità, scoperta, esplorazione, gioco e comunicazione;

Metacognitivi: riflessione sui processi di apprendimento e sulla propria crescita personale;

Sociali: contatto con gli altri, relazione, partecipazione, comunicazione.

DESTINATARI

Gli alunni dei tre ordini di scuola.

MODALITÀ OPERATIVE



Gli alunni delle classi saranno accolti nei plessi di appartenenza, secondo modalità rispettose delle norme vigenti per garantire la sicurezza degli alunni stessi e dell'intera comunità scolastica.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Nei tre ordini di scuola verranno effettuate forme di accoglienza, che prevedono la realizzazione di attività varie come in seguito specificate che tengono conto in forma specifica dell'età e grado.

TEMPI

Inizio anno scolastico: Settembre - Ottobre, a seconda degli ordini di scuola.

SPAZI E STRUMENTI

Aule, palestre, corridoi, atri, spazi esterni e multimediali, attrezzi ludici, ecc... biblioteche, filastrocche e poesie, cartellonistica, giochi didattici, schede, questionari, fogli da disegno di diverse dimensioni, colori di vario genere, colla, pennelli, materiale strutturato e non.

● Progetto Save the Children - Call to Action "Connessioni Digitali"

Il Ministero dell'Istruzione e Save the Children Italia Onlus, si propone anche per il biennio 2024-2026 il coinvolgimento al progetto "Connessioni digitali" di 30 scuole secondarie di I grado della seguenti regioni: Lombardia, Piemonte, Lazio, Campania e Sicilia. Lo scopo è quello di contribuire a ridurre la povertà educativa digitale attraverso l'acquisizione di competenze digitali di base. Garantire l'accessibilità a tecnologie e infrastrutture connettive adeguate resta una condizione necessaria, ma non sufficiente, se al tempo stesso non si promuove l'acquisizione di quelle competenze necessarie a superare gli ostacoli che esistono nel mondo digitale e a cogliere tutte le opportunità educative che lo stesso offre.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Alla fine del biennio di partecipazione, ogni studente/esse riceverà la certificazione delle competenze digitali con il punteggio di competenza digitale raggiunto alla fine del primo ciclo di istruzione.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede:

- l'allestimento di un'aula-ambiente di apprendimento (newsroom) fornita di tutto il necessario per far lavorare le classi come delle vere e proprie redazioni e un kit di strumentazione tecnologica (queste resteranno poi nelle disposizioni della scuola e a beneficio di tutti/e anche dopo la conclusione del progetto);
- la realizzazione di un curriculum scolastico per lo sviluppo delle competenze digitali che si inserisce nelle 33 ore di Educazione Civica: mediante la simulazione di una vera e propria redazione giornalistica (newsroom), le classi realizzano dei project work (petizioni online, podcast, campagne di marketing sociale), sperimentando le competenze digitali ed esercitando a pieno la propria cittadinanza digitale;



- un percorso di formazione dedicato ai/le docenti e di accompagnamento in classe con tutor dedicato/a per permettere ai/le docenti di progettare e implementare il percorso di insegnamento e valutazione delle competenze digitali nelle classi;
- una piattaforma digitale a disposizione delle scuole predisposta ad accompagnare il percorso didattico e a valutare le competenze dei ragazzi (completo di schede didattiche, guide, video, ecc.);

● Progetto: Un progetto per il futuro (DM65/2023)

Sono previsti, entro il 2025: percorsi in tutte le scuole di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM e di tutoraggio per l'orientamento a studi e carriere STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'obiettivo è garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto: LE COMPETENZE DEL FUTURO

Sono previsti, entro il 2025: percorsi in tutte le scuole di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM e corsi per il potenziamento delle competenze linguistiche delle alunne e degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche. Sviluppare la laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Inoltre, i percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare delle lingue straniere, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto: BEAT YOLK

BEAT YOLK è un progetto musicale YOLK™, curato da Oscar Pizzo, destinato a ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 14 anni che vivono in quartieri vulnerabili della città di Palermo. Attraverso lo studio del patrimonio musicale italiano e internazionale, BEAT mette al centro il canto, la musica, le percussioni e 4 maestri Giganti nell'educazione musicale. Da ottobre 2024 a maggio 2025, verranno coinvolti 90 ragazze e ragazzi residenti nei quartieri Montepellegrino (Via Montalbo), Kalsa e Sperone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI □ Contrastare la povertà educativa; □ conoscere e sperimentare l'arte della musica; □ coltivare capacità ritmica, melodica e armonica; □ esprimersi musicalmente con l'aiuto di grandi maestri; □ sentirsi parte di un gruppo; □ ridurre lo stress e sviluppare l'espressione creativa; □ superare inibizioni e isolamento.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Cantare in coro significa incontrare ragazze e ragazzi e accendere la passione per la musica, far conoscere nuove modalità per esprimersi

attraverso la propria voce, imparare il senso della collaborazione, utilizzare il corpo per comunicare con gli altri e partecipare a una forma espressiva artistica che permette di ottenere un risultato comune. Il canto, pur essendo un'esperienza fisica, si trasforma in un'espressione emotiva quando si unisce a un testo e viene interpretato secondo la visione estetica del compositore. Questa interpretazione richiede la condivisione tra, i coristi, che devono adattare il suono alle esigenze stilistiche del brano. Suonare le percussioni vuol dire avere un luogo in cui visione e realtà si incontrano. Si utilizzano parole, mani, tamburi, metallofoni, xilofoni, shaker, si pensa, si sogna e si crea un suono che una volta palesato, rappresenta e svela il pensiero di ciascuno. Costruire un suono è l'essenza di questi gioiosi strumenti dalle molteplici possibilità,



colori e combinazioni. La trasformazione di un rumore o di un ritmo in una sequenza di immagini sonore è il risultato di un lavoro di coordinazione di movimenti.

● Progetto : SAS (Servizi Aggancio Scolastico) per il contrasto della dispersione scolastica e formativa.

Il progetto S.A.S contrasta la dispersione scolastica, nelle sue varie dimensioni ed espressioni, che rappresenta l'esito di smarrimenti di direzione pedagogica che riguardano, in primo luogo, il sistema educativo e non che vede lo studente come vittima di dispersione. Che si parli di drop-out o di "povertà educative", di analfabetismo o di incompetenze nell'uso della lingua italiana, la questione dell'insuccesso e del disagio scolastico fino ai suoi esiti nella dispersione – ancora a livelli inaccettabili in un mondo definito della "società della conoscenza" – non può non essere al centro delle preoccupazioni di coloro che, a diverso titolo – non solo quindi insegnanti e dirigenti scolastici – si occupano di istruzione, formazione e educazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi: - Contrasto della dispersione scolastica; - Motivazione delle alunne e degli alunni; - Apprendimento significativo; - Interdipendenza positiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni



	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Progetto: INIZIAMO CON IL SORRISO

Un percorso ludico-educativo per gli alunni della scuola primaria, organizzato nei 20 minuti prima dell'inizio delle lezioni per favorire un approccio sereno e rilassato alla giornata scolastica. Destinatari Alunni della scuola primaria i cui genitori hanno orari di lavoro incompatibili con quelli scolastici. Il servizio è pensato per supportare le famiglie, offrendo ai bambini un ambiente accogliente prima dell'inizio delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi del progetto 1. Accoglienza e preparazione alla giornata scolastica: favorire un clima tranquillo e sereno per i bambini prima dell'inizio delle lezioni, aiutandoli a concentrarsi e a iniziare la giornata con energia positiva. 2. Socializzazione e integrazione: promuovere l'interazione tra i bambini attraverso attività che favoriscano la socializzazione. 3. Sviluppo delle capacità cognitive e relazionali: offrire attività che stimolino la mente in modo leggero e divertente, senza sovraccaricare i bambini.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica



● Progetto: IL VOLO- STAGIONE 2024/2025 DEL TEATRO BIONDO PER LE SCUOLE

Ventisette spettacoli distribuiti tra Sala Grande e Sala Strehler, di cui diciotto produzioni o coproduzioni, un progetto speciale con la coreografa Carolyn Carlson, una fiaba danzata con gli artisti di Aterballetto e una grande mostra per celebrare i novant'anni della scenografia e costumista Santuzza Calì. Sono questi i numeri della nuova stagione del Teatro Biondo di Palermo intitolata In volo, che la direttrice Pamela Villoresi e il presidente Giovanni Puglisi hanno presentato stamattina alla presenza di numerosi artisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Un viatico per un cammino di transizione, un bagaglio di riflessioni, di parole, di immagini e di concetti che aiutano a traghettare il mondo verso un'epoca di più solide certezze e di rinnovato umanesimo. - Aiutare a capire la storia e il presente, fornendo gli strumenti per leggere la realtà e per trasformarla. - Teatro è giudice del presente e oracolo del futuro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Lingue

Musica

Aule

Concerti

Magna

Teatro

- **Progetto: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E PREVENZIONE DELL'EVASIONE E DELLE VIOLAZIONI FINANZIARIE**



(GUARDIA DI FINANZA)

Un Protocollo per promuovere l'educazione alla legalità. Lo hanno siglato il Miur e la Guardia di Finanza nella sede del Comando Generale della Guardia di Finanza, in viale XXI aprile a Roma. Il Protocollo prevede un programma pluriennale di attività nell'ambito dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", con particolare riferimento all'educazione alla legalità e, nello specifico, alla prevenzione dell'evasione fiscale e delle violazioni finanziarie. L'intesa prevede anche la collaborazione per la realizzazione di attività di Alternanza Scuola-Lavoro e di tirocini per le studentesse e gli studenti frequentanti il quarto anno delle scuole secondarie di II grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Modo più consapevole al tema della legalità: - Accostamento e conoscenza a strutture come gli Istituti di formazione del Corpo per lo svolgimento di periodi di osservazione o illustrazione dell'operatività del Comando Generale su tematiche già trattate, sotto il profilo teorico, nelle aule scolastiche; - Conoscenza della Banda musicale della Guardia di Finanza; - Conoscenza del Centro Sportivo "Fiamme Gialle",

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Concerti

Proiezioni

Aula generica

● Progetto: LEGA AMBIENTE «MUNNIZZA FREE»

aranno adottati sistemi sempre più precisi ed efficaci, come l'implementazione dei centri comunali di raccolta e centri del riuso, oltre all'applicazione della tariffa puntuale. Saranno, inoltre, realizzati, , impianti essenziali per gestire le varie filiere del riciclo, dalla raccolta dell'organico alle frazioni secche riciclabili- come carta, plastica, vetro e metalli – dal tessile ai RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) e agli olii esausti e ai PFU (Pneumatici Fuori Uso). Tali cantieri dovranno essere completati, per la maggior parte, entro la fine del 2026 per raggiungere, senza ritardi, gli obiettivi ambiziosi e selettivi di riciclo e riutilizzo



previsti per il 2030-2035.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo di continuare con determinazione e coerenza il percorso intrapreso dalla nostra associazione per fornire, con il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i soggetti responsabili, indicazioni, proposte e soluzioni normative e tecnologiche utili a migliorare la gestione del ciclo dei rifiuti in Sicilia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
	SPAZI ESTERNI

● Progetto : FRUTTA NELLE SCUOLE (SCUOLA PRIMARIA)

Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

A questo scopo, l'obiettivo del programma è quello di: - divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

SPAZI ESTERNI



● Progetto : LATTE NELLE SCUOLE

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi vengono distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al Programma, per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Crescita responsabile, nel rispetto della sostenibilità ambientale; -Crescita educativa alla dieta bilanciata; - Consapevolezza del rispetto per l'ambiente.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Scienze****Aule**

Proiezioni

Aula generica

● Progetto : PNRR DM19/2024: "Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica"- AVANTI TUTTI 2!

Il progetto AVANTI TUTTI 2 ! DM 19/2024 si propone di fornire alle scuole le risorse per attivare interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento. Il progetto prevede: - realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento; - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; - percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; - percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari; - organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivo: Il decreto si propone di fornire alle scuole le risorse per attivare interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto : DIALOGICAMENTE



LA RETE DELLE SCUOLE DIALOGICHE Pensare insieme per poter agire insieme e realizzare il futuro che desideriamo. Le scuole hanno deciso di costituirsi in una rete di scopo aperta per offrire alla comunità educante l'opportunità di aprirsi al dialogo al fine di promuovere una nuova alleanza educativa e fonda i suoi principi su: consapevolezza, dialogicità, responsabilità, impegno e alleanza. La Rete delle Scuole Dialogiche sviluppa ricerca, fa formazione, progettazione e sperimentazione di azioni dialogiche e azioni interdipendenti tra le scuole della rete, gli studenti e le loro famiglie, i docenti, i dirigenti e i loro territori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare la consapevolezza, la responsabilità, l'incertezza e le preoccupazioni; - Costruire un percorso comune per affrontare l'emergenza educativa in modo creativo, partecipato, condiviso ed efficace; - Promuovere' innovazione sociale trasformativa capace di iniziative glocali per re-immaginare conoscenza e apprendimento.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO "Smetti di fumare: Scegli la Salute, anche quella Orale"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

Lo sviluppo di una cultura della salute orale a tutela delle abitudini voluttuarie come l'uso di tabacco.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, dopo la visione di un video divulgativo avente come tema gli effetti negativi del tabacco sulla salute, verrà richiesto di compilare un questionario al fine di sondarne il grado di consapevolezza inerente le tematiche trattate.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

● PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - IL RECUPERO DELLE TARTARUGHE MARINE: RISPETTIAMO IL MARE PER SALVAGUARDARLE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppo di azioni finalizzati alla tutela e al rispetto dell' ambiente, adottando comportamenti di attenzione e cautela nei suoi confronti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La fase esperienziale del progetto prevede la Re-immissione in natura di un esemplare di tartaruga marina, riabilitata presso il Centro Recupero Regionale e Centro Riferenza Nazionale Tartarughe Marine e Cetacei - CReTaM.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Visita guidata presso Centro Recupero Fauna Selvatica Lipu, Casina di Caccia e Bosco della Ficuzza.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzare le giovani generazioni ad avere una maggiore responsabilità e rispetto nei confronti dell'ambiente che ci circonda.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Incontro degli studenti con il personale del CFRS (Corpo Forestale della Regione Siciliana) per un'attività di divulgazione ambientale, ritenuta propedeutica alla visita guidata presso il



Centro Recupero Fauna Selvatica e il Bosco della Ficuzza.

Approfondimento dei temi dell'Educazione ambientale attraverso la visita didattica presso Centro Recupero Fauna Selvatica Lipu, Casina di Caccia e Bosco della Ficuzza.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● INIZIATIVA STOP PLASTIC

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo e promozione di buone prassi per contrastare l'uso della plastica monouso ed il rispetto dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

L'iniziativa utilizza del materiale didattico dell'associazione, tramite proiettore o LIM, in cui vengono forniti dati e info sull'inquinamento derivante dalla plastica. Inoltre, si elargiscono consigli utili di buone prassi per contrastare l'uso della plastica monouso. Alla fine dell'incontro viene rilasciato loro attestato agli alunni partecipanti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Progetto: LEGA AMBIENTE «MUNNIZZA FREE»

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

L'obiettivo di continuare con determinazione e coerenza il percorso intrapreso dalla nostra associazione per fornire, con il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i soggetti responsabili, indicazioni, proposte e soluzioni normative e tecnologiche utili a migliorare la gestione del ciclo dei rifiuti in Sicilia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

L'obiettivo di continuare con determinazione e coerenza il percorso intrapreso dalla nostra associazione per fornire, con il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i soggetti responsabili, indicazioni, proposte e soluzioni normative e tecnologiche utili a migliorare la gestione del ciclo dei rifiuti in Sicilia.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● IL PROGETTO O.M.N.I.A.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppo di un uso consapevole e sostenibile della plastica
- Apprendimento specifico delle varie tipologie di plastica, del loro utilizzo e del riciclo



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

I rifiuti non biodegradabili, e la plastica è uno di questi, una volta disseminati nell'ambiente, richiedono specifici sforzi per essere eliminati. Occorre pertanto, non solo raccogliere e riciclare i rifiuti in plastica, ma perseguire obiettivi di riduzione alla fonte della produzione di



rifiuti in plastica diffondendo la cultura "Plastic free". Il progetto OMNIA ha l'obiettivo di diffondere una cultura Plastic free all'interno delle scuole della Provincia di Palermo ma anche e soprattutto all'interno della popolazione scolastica, delle famiglie di appartenenza degli alunni e più in generale della cittadinanza.

L'obiettivo del progetto è quello di ottenere che gli istituti scolastici primari e secondari di primo grado:

- aderiscano al progetto;
- compiano iniziative per rimuovere alla fonte la plastica usa e getta aderendo al protocollo proposto dal Rotary;
- stimolino la partecipazione degli alunni al progetto con la produzione di elaborati in tema ambientale;
- installino un contenitore ecologico in legno per la raccolta differenziata della plastica fornito dal Rotary;
- organizzino con il Rotary, presso l'istituto un seminario per la popolazione scolastica, di divulgazione della cultura ambientale e "Plastic free";
- partecipino all'evento conclusivo del progetto.

Attività che dovranno essere condotte dall'Istituto, dagli alunni e alle famiglie al fine di poter ottenere l'attestazione e la relativa targa di "SCUOLA PLASTIC FREE"

Tematiche degli elaborati

- Riduzione della plastica monouso nella vita quotidiana e scolastica;
- Sostenibilità ambientale e buone pratiche ecologiche;
- Soluzioni alternative alla plastica e riciclo creativo;
- La plastica e i suoi effetti nocivi sugli ecosistemi, specialmente marini.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Linee guida BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'AZIONE #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device)" prevede che la scuola riconosca la possibilità per gli alunni di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole i propri dispositivi. Dopo il periodo pandemico le attività digitali e di studio individuale mediante gli strumenti informatici, si sono largamente diffuse e sono entrate a far parte delle attività didattiche quotidiane. Allo scopo di contrastare la dispersione scolastica e promuovere l'innovazione didattica, il Ministero dell'Istruzione ha stilato dieci regole per insegnanti e dirigenti, utili a regolamentare una Politica d'Uso Accettabile (PUA), in base alle quali verranno stilate le linee guida di BYOD del nostro Istituto. Si intende infatti favorire lo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative, per l'acquisizione da parte degli alunni di un elevato grado di consapevolezza e responsabilità nell'uso delle tecnologie informatiche e multimediali, garantendo allo stesso tempo l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in quanto i linguaggi della multimedialità sono strumenti flessibili che, se utilizzati con l'intento di valorizzare le differenze, consentono di abbattere le barriere di accesso all'apprendimento spesso presenti nei contesti di istruzione.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Verso un nuovo
curricolo di tecnologia
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'insegnamento di Tecnologia alla Scuola Secondaria di Primo Grado necessita di un aggiornamento per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro. Si prevede quindi di inserire attività progettate per sviluppare e mettere in atto la creatività digitale, per esempio progettazione e stampa 3d, artigianato digitale, attività che tengano conto del rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curriculum, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità. Per attuare questa azione prevista dal PNSD sarà necessario introdurre una serie di iniziative in cui gli strumenti e i contenuti digitali siano condivisi all'interno di tutta la comunità scolastica. Le azioni previste saranno finalizzate al raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

- potenziamento degli strumenti digitali, didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi
- sviluppo di competenze e contenuti digitali o definizione delle competenze digitali che ogni studente deve sviluppare
- rafforzamento delle competenze digitali dei docenti
- valorizzazione del legame tra competenze digitali e prospettive nel mondo del lavoro
- processo di formazione, acquisizione e aggiornamento di competenze digitali per i docenti
- incentivazione dell'utilizzo di tecnologie per una didattica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

innovativa e coinvolgente

La progettazione sarà associata anche al potenziamento dei laboratori e quindi delle attività laboratoriali, con particolare riferimento ai bandi per la scuola secondaria di primo grado, e ad attività formative previste anche all'interno della piattaforma Scuola Futura nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIGIT...AMO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta al personale docente ed ATA ed è mirata al perseguimento degli obiettivi di miglioramento delle competenze digitali del personale scolastico ed alla promozione di attività di formazione e aggiornamento sulle tematiche digitali. Consiste in iniziative di formazione e aggiornamento delle competenze digitali di base e avanzate (alfabetizzazione informatica, impiego del registro digitale e di altri software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento).

L'obiettivo che si persegue è quello di potenziare le competenze informatiche generali e di incentivare l'uso di alcuni software per migliorare le capacità produttive



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

del personale scolastico. Il risultato atteso pertanto è quello di incrementare l'uso di strumenti informatici e digitali nella pratica scolastica.

Approfondimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione avviso/decreto

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INDUSTRIALE - PAAA85202C

NATOLI - PAAA85203D

P.MATTARELLA - PAAA85204E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La verifica ha lo scopo di controllare sia il grado di apprendimento, sia la congruità della progettazione. Questa avviene attraverso l'osservazione quotidiana dei comportamenti degli alunni, della loro partecipazione alle attività proposte e attraverso l'analisi degli elaborati. I Consigli di Intersezione verificheranno l'andamento complessivo dell'attività educativa e didattica e proporranno gli opportuni adeguamenti in considerazione delle effettive possibilità e degli interessi degli alunni.

Obiettivo dell'attività valutativa è la valorizzazione dei progressi, delle conquiste, delle abilità e delle attitudini del bambino.

per il dettaglio vedi: rubriche di valutazione

Allegato:

Rubrica di valutazione Infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C. G. DI VITTORIO -PA - PAIC85200E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La verifica ha lo scopo di controllare sia il grado di apprendimento, sia la congruità della progettazione. Questa avviene attraverso l'osservazione quotidiana dei comportamenti delle alunne e degli alunni, della loro partecipazione alle attività proposte e attraverso l'analisi degli elaborati. I Consigli di Intersezione verificheranno l'andamento complessivo dell'attività educativa e didattica e proporranno gli opportuni adeguamenti in considerazione delle effettive possibilità e degli interessi delle alunne e degli alunni. Obiettivo dell'attività valutativa è la valorizzazione dei progressi, delle conquiste, delle abilità e delle attitudini del bambino. Per il dettaglio vedi: rubriche di valutazione

Allegato:

Rubrica di valutazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Alla presente si allega la RUBRICA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegato:

timbro_RUBRICA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

-Capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo la legge n. 150/2024 e l' O.M. 2025 partire dal secondo quadrimestre, nella Scuola primaria, la valutazione sarà espressa attraverso giudizi sintetici, da "Ottimo" a "Non sufficiente", correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento dell'educazione civica. Per cui, la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria sarà espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (documento in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui O.M. 2025).La verifica avrà lo scopo di controllare sia il grado di apprendimento, sia la congruità della progettazione. Questa avviene attraverso la somministrazione di prove periodiche iniziali, intermedie e finali e soprattutto attraverso l'osservazione quotidiana dei comportamenti delle alunne e degli alunni e della loro partecipazione alle attività proposte.

I Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione, verificheranno l'andamento complessivo dell'attività educativa e didattica e proporranno gli opportuni adeguamenti in considerazione delle effettive possibilità e degli interessi degli alunni. Obiettivo dell'attività valutativa è la valorizzazione dei progressi, delle conquiste, delle abilità e delle attitudini della persona e, quindi, risulta necessario da parte del team garantire la costruzione di un contesto formativo idoneo a rispondere sempre meglio alle diverse esigenze delle alunne e degli alunni.

L'efficacia e l'efficienza dei processi messi in atto dall'Istituzione Scolastica determinano la qualità dell'offerta formativa. La valutazione tiene conto dei livelli di partenza dell'alunna e dell'alunno e dei progressi compiuti. La programmazione educativa e didattica, infatti, scaturisce dai loro concreti bisogni. Questi vengono evidenziati sia dall'osservazione diretta dei comportamenti e sia dall'analisi dei prerequisiti rilevati attraverso test somministrati all'inizio di ogni anno scolastico. La scuola verifica inoltre l'efficacia dei risultati promuovendo forme di valutazione, quali:

- l'indagine per l'accertamento del livello di gradimento da parte degli utenti;
- l'innalzamento del tasso di successo scolastico;



- la riduzione del tasso di abbandono scolastico.

La valutazione del processo di insegnamento-apprendimento è un atto complesso che comprende più aspetti e che, soprattutto, presuppone da parte del docente una relazione educativa con l'allievo, al fine di costruire operativamente un'interpretazione condivisa dei comportamenti dell'alunna e dell'alunno, sul piano cognitivo, metacognitivo ed educativo.

Carattere primario di ogni valutazione deve essere la trasparenza, non solo come oggettività/scientificità, ma anche come chiarezza interpretativa e comunicativa. A tal fine, i docenti hanno definito criteri di Valutazione degli apprendimenti disciplinari e descrittori per la Valutazione del comportamento. Per una corretta conduzione delle operazioni di scrutinio, la valutazione scaturirà da un congruo numero di verifiche (orali, scritte e/o pratiche, svolte a casa o in classe, corrette, classificate e depositate agli atti della scuola) per ciascuna alunna e ciascun alunno. Su proposta dei singoli docenti, l'assegnazione dei voti numerici, espressi in decimi e riportati in lettere nel documento di valutazione delle alunne e degli alunni, sarà deliberata collegialmente sulla base dei criteri e delle rubriche di valutazione, del comportamento e degli apprendimenti, approvate dal Collegio dei docenti. La valutazione è integrata con la descrizione: -dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale);

-del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

In merito alla Definizione dei criteri per la valutazione periodica e finale integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti riguardante la rilevazione dei progressi I e del II quadrimestre, i docenti concordano nell'utilizzare le griglie presentate dal Portale argo, riservandosi di apportare lievi modifiche alle descrizioni degli indicatori.

INDICATORI DESCRIZIONE INDICATORI FREQUENZA

L'ALUNNO FREQUENTA IN MODO:

- Assiduo
- regolare
- saltuario

SITUAZIONE DI PARTENZA E' IN POSSESSO DI UN

- Articolato e approfondito bagaglio culturale che gli /le permette di assumere iniziative nel contesto scolastico.
- Approfondito bagaglio culturale che gli /le permette di assumere iniziative nel contesto scolastico
- ricco bagaglio culturale che lo/a stimola a nuove esperienze; pertanto, la preparazione di partenza risulta consistente.
- Buon bagaglio culturale che gli/le permette di affrontare nuove esperienze.
- Adeguato bagaglio culturale che gli/le permette di affrontare nuove esperienze.
- Modesto e limitato bagaglio culturale; pertanto, la preparazione di partenza risulta incerta e lacunosa.



AUTONOMIA

- Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza.
- Ha raggiunto una notevole autonomia personale.
- Ha raggiunto una sicura autonomia personale
- Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale
- Ha raggiunto un livello sufficiente di autonomia personale
- Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale/Non ha raggiunto un livello sufficiente di autonomia personale.

METODO DI STUDIO

- E' in possesso di un metodo di studio organico, riflessivo e critico.
- E' in possesso di un metodo di studio organico e riflessivo.
- E' in possesso di un metodo di studio organico
- E' in possesso di un adeguato metodo di studio
- E' in possesso di un metodo di studio organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
- E' in possesso di un metodo di studio poco organico e dispersivo.

PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI

- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare eccellenti progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare ottimi progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare notevoli progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare regolari progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare sufficienti progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare parziali/irrilevanti progressi negli obiettivi programmati.

GRADO DI APPRENDIMENTO

- Ha conseguito, globalmente, un elevato livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.
- Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che le/gli consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo.
- Ha conseguito, globalmente, un consistente livello di apprendimento che le/gli consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite.
- Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che le/gli consentirà di ampliare le



proprie conoscenze in modo completo.

- Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento.
- Ha conseguito globalmente un grado di apprendimento modesto, nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunna/o non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

A partire dal secondo quadrimestre, la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (documento in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui O.M. 2025).

Per la scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento degli studenti sarà espressa in decimi a partire dal secondo quadrimestre dell'anno in corso (documento in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui O.M. 2025).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Premesso che la NON ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunna e l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come esito di un processo efficacemente documentato e, quindi, esplicativo degli interventi attuati nei verbali, nei registri, nelle verifiche effettuate;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sono ammessi le alunne e gli alunni che presentano i seguenti requisiti:

- a. le alunne e gli alunni che hanno frequentato la scuola per almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato, tenuto conto delle deroghe già approvate dal Collegio dei docenti.
- b. le alunne e gli alunni che presentano voti inferiori ai 6/10 in una o più discipline tali da non



costituire pregiudizio per il successivo programma di studi; in presenza di livelli di apprendimento in parte raggiunti o in via di prima acquisizione, quindi anche con valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, la Scuola segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione ed attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nella SCUOLA SECONDARIA I GRADO la NON ammissione sarà disposta alle seguenti condizioni:

- con adeguata motivazione;
- con decisione a maggioranza (N.B: se determinante, il voto espresso nella deliberazione dal docente IRC/Attività alternative diviene un giudizio motivato iscritto a verbale);
- in presenza di sanzione disciplinare che comporta l'esclusione dallo scrutinio finale (per comportamenti gravissimi e recidivi).

Legge n. 150 del 1 ottobre 2024

- Il voto assegnato per la condotta è riferito a tutto l'anno scolastico. Nella valutazione dovrà essere dato particolare rilievo a eventuali atti violenti o di aggressione nei confronti degli insegnanti, di tutto il personale scolastico e degli studenti.
- Nelle scuole secondarie di I grado si ripristina la valutazione del comportamento, che sarà espressa in decimi e avrà un peso maggiore nella valutazione, modificando così la riforma del 2017.
- Nella scuola secondaria di primo e secondo grado se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi;
- Se la valutazione è pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo;
- Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi per i candidati interni da ammettere all'esame di Stato, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo;

La valutazione del comportamento inciderà sui crediti per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivi della scuola secondaria di secondo grado.

In caso di NON ammissione, in entrambi gli ordini di scuola, il coordinatore di classe, al termine dello scrutinio, prima della pubblicazione del prospetto finale dei voti, contatta la famiglia, segnando la telefonata sul registro dei fonogrammi.

Allegato:



DEROGHE_SCUOLA_SECONDARIA_A.S._2024_2025_.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Sono ammessi all'Esame Ammissione di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione :

- a. le alunne e gli alunni che hanno frequentato la scuola per almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato;
- b. le alunne e gli alunni che presentano insufficienze non gravi in una o più discipline, quindi anche con una o più valutazioni inferiori a 6/10, tali da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi;
- c. le alunne e gli alunni che abbiano partecipato entro aprile alle prove INVALSI.

Per le alunne e gli alunni ammessi il Consiglio di Classe attribuisce il voto di ammissione, espresso in decimi. Il "giudizio di idoneità", espresso in decimi, non si configura solo come una media aritmetica dei voti bensì rappresenta la valutazione del percorso scolastico dell'intero triennio che farà riferimento a:

- competenze acquisite
- risultati ottenuti dall'alunna e dall'alunno rispetto alle effettive potenzialità
- interesse e partecipazione, livello di maturità dell'alunna e dell'alunno
- metodo di lavoro e ritmo di apprendimento
- valutazione del percorso dell'alunna e dell'alunno in relazione alla situazione di partenza.
- Casi di NON ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

La NON ammissione sarà disposta solo alle seguenti condizioni: nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, non inficiante il proseguo del corso di studi, il CdC può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la NON ammissione dell'alunna/o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, pur in presenza dei seguenti requisiti:

- 1) Aver frequentato $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- 2) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della NON ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR 249/1998;
- 3) Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali INVALSI.

- Valutazione delle prove e voto finale Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:

la Commissione d'Esame farà riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 e dal D.M. 741/2017.

Si allega alla presente GRIGLIE DI VALUTAZIONI ESAME DI STATO I CICLO e SCHEDA DI CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE



Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI VITTORIO e SCHEDA CERTIFICAZIONE COMPETENZE a.s. 2023-2024.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. DI VITTORIO - PAMM85201G

Criteri di valutazione comuni

La verifica avrà lo scopo di controllare sia il grado di apprendimento, sia la congruità della progettazione. Questa avviene attraverso la somministrazione di prove periodiche iniziali, intermedie e finali e soprattutto attraverso l'osservazione quotidiana dei comportamenti degli alunni e della loro partecipazione alle attività proposte. I Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione, verificheranno l'andamento complessivo dell'attività educativa e didattica e proporranno gli opportuni adeguamenti in considerazione delle effettive possibilità e degli interessi degli alunni. Obiettivo dell'attività valutativa è la valorizzazione dei progressi, delle conquiste, delle abilità e delle attitudini della persona, risulta pertanto necessario da parte del team garantire la costruzione di un contesto formativo idoneo a rispondere sempre meglio alle diverse esigenze degli alunni.

L'efficacia e l'efficienza dei processi messi in atto dall'istituzione scolastica determinano la qualità dell'offerta formativa. La valutazione tiene conto dei livelli di partenza dell'alunno e dei progressi compiuti. La programmazione educativa e didattica, infatti, scaturisce dai concreti bisogni degli alunni. Questi vengono evidenziati sia dall'osservazione diretta dei comportamenti, sia dall'analisi dei prerequisiti rilevati attraverso test somministrati all'inizio di ogni anno scolastico.

La scuola verifica inoltre l'efficacia dei risultati promuovendo forme di valutazione, quali:

- l'indagine per l'accertamento del livello di gradimento da parte degli utenti;
- l'innalzamento del tasso di successo scolastico;
- la riduzione del tasso di abbandono scolastico.

La valutazione del processo di insegnamento-apprendimento è un atto complesso che comprende



più aspetti e che, soprattutto, presuppone da parte del docente una relazione educativa con l'allievo, al fine di costruire operativamente un'interpretazione condivisa dei comportamenti dell'alunno, sul piano cognitivo, metacognitivo ed educativo.

Carattere primario di ogni valutazione deve essere la trasparenza, non solo come oggettività/scientificità, ma anche come chiarezza interpretativa e comunicativa. A tal fine i docenti hanno definito criteri di Valutazione degli apprendimenti disciplinari e descrittori per la Valutazione del comportamento.

Per una corretta conduzione delle operazioni di scrutinio, la valutazione scaturirà da un congruo numero di verifiche (orali, scritte e/o pratiche, svolte a casa o in classe, corrette, classificate e depositate agli atti della scuola) per ciascun alunno. Su proposta dei singoli docenti, l'assegnazione dei voti numerici, espressi in decimi e riportati in lettere nel documento di valutazione degli alunni, sarà deliberata collegialmente sulla base dei criteri e delle rubriche di valutazione, del comportamento e degli apprendimenti, approvate dal Collegio dei docenti.

La valutazione è integrata con la descrizione:

- dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale);
- del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

In merito alla Definizione dei criteri per la valutazione periodica e finale integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti riguardante la rilevazione dei progressi I e del II quadrimestre, i docenti concordano nell'utilizzare le griglie presentate dal Portale argo, riservandosi di apportare lievi modifiche alle descrizioni degli indicatori.

INDICATORI DESCRIZIONE INDICATORI

FREQUENZA

L'ALUNNO FREQUENTA IN MODO:

- Assiduo
- regolare
- saltuario

SITUAZIONE DI PARTENZA E' IN POSSESSO DI UN

- Articolato e approfondito bagaglio culturale che gli /le permette di assumere iniziative nel contesto scolastico.
- Approfondito bagaglio culturale che gli /le permette di assumere iniziative nel contesto scolastico
- ricco bagaglio culturale che lo/a stimola a nuove esperienze; pertanto, la preparazione di partenza risulta consistente.
- Buon bagaglio culturale che gli/le permette di affrontare nuove esperienze.
- Adeguato bagaglio culturale che gli/le permette di affrontare nuove esperienze.
- Modesto e limitato bagaglio culturale; pertanto, la preparazione di partenza risulta incerta e



lacunosa.

AUTONOMIA • Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza.

- Ha raggiunto una notevole autonomia personale.
- Ha raggiunto una sicura autonomia personale
- Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale
- Ha raggiunto un livello sufficiente di autonomia personale
- Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale/Non ha raggiunto un livello sufficiente di autonomia personale.

METODO DI STUDIO • E' in possesso di un metodo di studio organico, riflessivo e critico.

- E' in possesso di un metodo di studio organico e riflessivo.
- E' in possesso di un metodo di studio organico
- E' in possesso di un adeguato metodo di studio
- E' in possesso di un metodo di studio organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
- E' in possesso di un metodo di studio poco organico e dispersivo.

PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI

- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare eccellenti progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare ottimi progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare notevoli progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare regolari progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare sufficienti progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare parziali/irrilevanti progressi negli obiettivi programmati.

GRADO DI APPRENDIMENTO • Ha conseguito, globalmente, un elevato livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.

- Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo.
- Ha conseguito, globalmente, un consistente livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite.
- Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le



proprie conoscenze in modo completo.

- Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento.
- Ha conseguito globalmente un grado di apprendimento modesto/Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

Allegato:

Rubrica di valutazione Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

6.6 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la scuola secondaria I grado fa anche riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità, secondo gli indicatori proposti dal Portale Argo.

GIUDIZIO SINTETICO GIUDIZIO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ottimo L'alunno:

Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.

Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.

Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.

Partecipa attivamente, con entusiasmo e in modo costruttivo, anche con contributi personali.

Distinto L'alunno:

Rispetta le regole condivise e l'ambiente.

Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo



all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile. Partecipa in modo attivo e produttivo.

Buono L'alunno:

Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.

Rispetta gli impegni scolastici regolarmente. Partecipa in modo regolare.

Sufficiente L'alunno:

Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante. Partecipa in modo adeguato.

Non sufficiente L'alunno:

Non rispetta le regole e l'ambiente. Si comporta in modo scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale, sporadico e superficiale. Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime, anche se opportunamente sollecitato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che la non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come esito di un processo efficacemente documentato e, quindi, esplicativo degli interventi attuati nei verbali, nei registri, nelle verifiche effettuate;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi gli alunni che presentano i seguenti requisiti:

- a. gli alunni che hanno frequentato la scuola per almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato, tenuto conto delle deroghe già approvate dal Collegio dei docenti.
- b. gli alunni che presentano voti inferiori ai 6/10 in una o più discipline tali da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi; pertanto, in presenza di livelli di apprendimento in parte raggiunti o in via di prima acquisizione, quindi anche con valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, la Scuola in tali casi:



segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nella SCUOLA SECONDARIA I GRADO la non ammissione sarà disposta alle seguenti condizioni:

- con adeguata motivazione;
- con decisione a maggioranza (N.B: se determinante, il voto espresso nella deliberazione dal docente

IRC/Attività alternative diviene un giudizio motivato iscritto a verbale);

- in presenza di sanzione disciplinare che comporta l'esclusione dallo scrutinio finale (per comportamenti gravissimi e recidivi).

In caso di non ammissione, in entrambi gli ordini di scuola, il coordinatore di classe, al termine dello scrutinio, prima della pubblicazione del prospetto finale dei voti, contatta la famiglia, segnando la telefonata sul registro dei fonogrammi.

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi gli alunni che presentano i seguenti requisiti:

- a. gli alunni che hanno frequentato la scuola per almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato, tenuto conto delle deroghe già approvate dal Collegio dei docenti.
- b. gli alunni che presentano voti inferiori ai 6/10 in una o più discipline tali da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi; pertanto, in presenza di livelli di apprendimento in parte raggiunti o in via di prima acquisizione, quindi anche con valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, la Scuola in tali casi:

segnala tempestivamente alla famiglia i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nella SCUOLA SECONDARIA I GRADO la non ammissione sarà disposta alle seguenti condizioni:

- con adeguata motivazione;
- con decisione a maggioranza (N.B: se determinante, il voto espresso nella deliberazione dal docente

IRC/Attività alternative diviene un giudizio motivato iscritto a verbale);

- in presenza di sanzione disciplinare che comporta l'esclusione dallo scrutinio finale (per comportamenti gravissimi e recidivi).

In caso di non ammissione, in entrambi gli ordini di scuola, il coordinatore di classe, al termine dello scrutinio, prima della pubblicazione del prospetto finale dei voti, contatta la famiglia, segnando la telefonata sul registro dei fonogrammi.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Esame Ammissione di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione - SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Sono ammessi:

- a. gli alunni che hanno frequentato la scuola per almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato;
- b. gli alunni che presentano insufficienze non gravi in una o più discipline, quindi anche con una o più valutazioni inferiori a 6/10, tali da non costituire pregiudizio per il successivo programma di studi;

c. gli alunni che abbiano partecipato entro aprile alle prove INVALSI.

Per gli alunni ammessi il Consiglio di classe attribuisce il voto di ammissione, espresso in decimi. Il "giudizio di idoneità" è espresso in decimi non si configura solo come una media aritmetica dei voti, bensì rappresenta la valutazione del percorso scolastico dell'intero triennio che farà riferimento a:

- competenze acquisite
- risultati ottenuti dall'alunno rispetto alle effettive potenzialità
- interesse e partecipazione, livello di maturità dell'alunno
- metodo di lavoro e ritmo di apprendimento
- valutazione del percorso dell'alunno in relazione alla situazione di partenza.

• Casi di non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:

la non ammissione sarà disposta solo alle seguenti condizioni:

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, non inficiante il proseguo del corso di studi, il CdC può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno/a all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, pur in presenza dei seguenti requisiti:

- 1) Aver frequentato $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- 2) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR 249/1998;
- 3) Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali INVALSI.

• Valutazione delle prove e voto finale Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:

la Commissione d'Esame farà riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017 e dal D.M. 741/2017.

scheda di certificazione delle competenze

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE



AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Competenze chiave europee

Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

Livello

1 Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

2 Comunicazione nelle lingue straniere E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

4 Competenze digitali Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.

5 Imparare ad imparare Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.



6 Competenze sociali e civiche Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

8 Consapevolezza ed espressione

Culturale Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.

9 L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

NATOLI - PAEE85201L

I.C. G. DI VITTORIO -MATTARELLA - PAEE85202N

Criteri di valutazione comuni

In merito alla Definizione dei criteri per la valutazione periodica e finale integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti riguardante la rilevazione dei progressi I e del II quadrimestre, i docenti concordano nell' utilizzare le griglie presentate dal



Portale argo, riservandosi di apportare lievi modifiche alle descrizioni degli indicatori.

INDICATORI DESCRIZIONE INDICATORI

FREQUENZA

L'ALUNNO FREQUENTA IN MODO:

- Assiduo
- regolare
- saltuario

SITUAZIONE DI PARTENZA E' IN POSSESSO DI UN

- Articolato e approfondito bagaglio culturale che gli /le permette di assumere iniziative nel contesto scolastico.
- Approfondito bagaglio culturale che gli /le permette di assumere iniziative nel contesto scolastico
- ricco bagaglio culturale che lo/a stimola a nuove esperienze; pertanto, la preparazione di partenza risulta consistente.
- Buon bagaglio culturale che gli/le permette di affrontare nuove esperienze.
- Adeguato bagaglio culturale che gli/le permette di affrontare nuove esperienze.
- Modesto e limitato bagaglio culturale; pertanto, la preparazione di partenza risulta incerta e lacunosa.

AUTONOMIA • Ha raggiunto una notevole autonomia personale e sa gestire eventuali nuove situazioni che si presentano, affrontandole con sicurezza.

- Ha raggiunto una notevole autonomia personale.
- Ha raggiunto una sicura autonomia personale
- Ha raggiunto un buon grado di autonomia personale
- Ha raggiunto un livello sufficiente di autonomia personale
- Si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale/Non ha raggiunto un livello sufficiente di autonomia personale.

METODO DI STUDIO • E' in possesso di un metodo di studio organico, riflessivo e critico.

- E' in possesso di un metodo di studio organico e riflessivo.
- E' in possesso di un metodo di studio organico
- E' in possesso di un adeguato metodo di studio
- E' in possesso di un metodo di studio organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
- E' in possesso di un metodo di studio poco organico e dispersivo.

PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI

- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare eccellenti progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare ottimi progressi negli obiettivi programmati.



- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare notevoli progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare regolari progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare sufficienti progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare parziali/irrilevanti progressi negli obiettivi programmati.

GRADO DI APPRENDIMENTO • Ha conseguito, globalmente, un elevato livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo e con spirito critico.

- Ha conseguito, globalmente, un ottimo livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite in modo completo.
- Ha conseguito, globalmente, un consistente livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare e rielaborare le conoscenze acquisite.
- Ha conseguito, globalmente, un buon livello di apprendimento che gli/le consentirà di ampliare le proprie conoscenze in modo completo.
- Ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento.
- Ha conseguito globalmente un grado di apprendimento modesto/Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti, l'alunno/a non ha acquisito le conoscenze minime per affrontare gli argomenti successivi.

Allegato:

Rubrica di valutazione Primaria Triennio.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la scuola secondaria I grado fa anche riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità, secondo gli indicatori proposti dal Portale Argo.

GIUDIZIO SINTETICO GIUDIZIO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO



Ottimo L'alunno:

Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.

Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.

Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.

Partecipa attivamente, con entusiasmo e in modo costruttivo, anche con contributi personali.

Distinto L'alunno:

Rispetta le regole condivise e l'ambiente.

Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione. Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile. Partecipa in modo attivo e produttivo.

Buono L'alunno:

Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente. Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.

Rispetta gli impegni scolastici regolarmente. Partecipa in modo regolare.

Sufficiente L'alunno:

Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente. Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari. Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante. Partecipa in modo adeguato.

Non sufficiente L'alunno:

Non rispetta le regole e l'ambiente. Si comporta in modo scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni. Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale, sporadico e superficiale. Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime, anche se opportunamente sollecitato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che la non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi



e più adeguati ai ritmi individuali;

- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come esito di un processo efficacemente documentato e, quindi, esplicativo degli interventi attuati nei verbali, nei registri, nelle verifiche effettuate;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Nella SCUOLA PRIMARIA in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione all'unanimità, possono valutare l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri:

VERIFICARE :

- se l'alunno presenta almeno quattro insufficienze molto gravi (voto in decimi uguale a quattro), di cui una in italiano e una in matematica, e almeno quattro insufficienze lievi (voto uguale a cinque) in altre discipline;
- se si è registrato un continuo impegno e senso di responsabilità dell'alunno per raggiungere gli obiettivi programmati;
- se l'alunno si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale
- se si sono registrati dei progressi rispetto alla situazione di partenza;
- se in presenza di stimoli e interventi individualizzati proposti dai docenti, l'alunno ha conseguito le conoscenze minime irrinunciabili per affrontare gli argomenti successivi.

rubriche di valutazione secondo biennio

Le rubriche di valutazione degli apprendimenti nelle scuole sono distinte in primo triennio e secondo biennio. Le prime sono allegate al primo campo della presente sezione. Qui si allega la rubrica del biennio

Allegato:

Rubrica di valutazione Primaria Biennio.pdf

scheda di certificazione delle competenze



SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Livello

Indicatori esplicativi

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

D – Iniziale L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Competenze chiave
europee

Competenze dal Profilo dello studente
al termine del primo ciclo di istruzione

Livello

1 Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

2 Comunicazione nelle lingue straniere È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

4 Competenze digitali Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.

5 Imparare ad imparare Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di



ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

6

Competenze sociali e civiche Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

8

Consapevolezza ed espressione culturale

Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.

9 L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:

.....



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Attività di inclusione per alunni disabili e BES (progetti laboratoriali con compagni-tutor o in piccolo gruppo; in classe o in laboratorio). Didattica inclusiva (attività con materiali individualizzati - uso di tecnologie informatiche- LIM- modelli bi-tridimensionali). Stesura PEI e PDP con il coinvolgimento del C.d.C o interclasse e delle figure specializzate coinvolte aggiornate in base alle esigenze dell'alunno e dei risultati ottenuti dall'iter diagnostico. Coinvolgimento e partecipazione degli operatori del territorio nell'organizzazione, nel supporto didattico e nella gestione della famiglia. Interventi integrati della REP. Partecipazione a concorsi e competizioni per la promozione dell'eccellenza (concorsi grafico-pittorici, gare e campionati sportivi). Compilazione di schede colloquio formalizzate da parte di docenti/coordinatori/funzioni strumentali e i genitori per l'attestazione di particolari problematiche familiari; rilascio a fine anno scolastico di report su casi di alunni segnalati agli organi del territorio socializzate ai coordinatori delle classi interessate e in sede di scrutinio ai fini dell'applicazione delle deroghe. Somministrazione agli alunni di questionari di customers' satisfaction a conclusione dei progetti di Inclusione e di schede di restituzione al consiglio di classe della partecipazione dell'allievo al progetto in termini di Soddisfazione/didattica/comportamento.

Punti di debolezza

Scarto valutativo tra la valutazione nei Progetti per l'inclusione e la valutazione disciplinare curricolare. Parziali difficoltà comunicative e di trasmissione di report su casi di alunni segnalati per disagio familiare ed economico-sociali a causa del trasferimento di molti operatori del territorio.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



La scuola per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti realizza interventi di recupero delle abilità linguistiche e matematiche e promuove la partecipazione degli alunni con difficoltà di apprendimento a corsi o progetti in orario curricolare (utilizzando anche pause didattiche) ed extra-curricolare che mirano a contenere il disagio ed a favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche. Nel lavoro d'aula si pongono in essere interventi individualizzati mediante percorsi didattici per livello, uso di strumenti compensativi e/o dispensativi e di ogni strategia indicata dagli eventuali Piani Didattici Personalizzati. Gli esiti degli allievi vengono costantemente monitorati mediante valutazioni infraquadrimestrali e quadrimestrali. Inoltre ogni qualvolta sia necessario, il coordinatore o altro docente della classe convoca le famiglie con le quali vi è continuo dialogo, anche da parte della Dirigenza. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari anche attraverso la partecipazione a concorsi, gare o competizioni esterne alla scuola.

Punti di debolezza

Un cospicuo numero di studenti presenta difficoltà di apprendimento, legate all'appartenenza ad un contesto deprivato e svantaggiato, all'assenza di supporto da parte delle famiglie. Mancanza di Formazione di gruppi di livello per classi aperte.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Tutte le iniziative (uscite didattiche, eventi, progetti ecc..) prevedono il coinvolgimento attivo degli alunni disabili. - Nella didattica curricolare sono proposte metodologie idonee all'inclusione degli alunni disabili come ad esempio lavoro in piccolo gruppo. - Gli obiettivi previsti dal PEI vengono monitorati non solo a fine anno, ma nel corso dell'anno scolastico attraverso verifiche e attività strutturate ad hoc. - Per gli alunni BES, individuati attraverso apposite segnalazioni, vengono redatti i PDP, che, alla fine dell'anno, vengono valutati attraverso la scheda di verifica del PDP stesso. - La scuola organizza corsi di recupero per Italiano e matematica nella scuola Primaria e di italiano, matematica e inglese nella scuola Secondaria di Secondo grado. - Gli studenti con particolari attitudini disciplinari sono stati coinvolti in diversi progetti, la Partecipazione al concorso Nazionale Musicale, Panormus, Erasmus. - Nel corso dell'a. s. 2021/2022 sono stati realizzati diversi progetti PON che hanno coinvolto un numero considerevole di studenti sia della Scuola Primaria che Secondaria di I Grado.

Punti di debolezza:

- sono presenti molti alunni con difficoltà di apprendimento soprattutto tra coloro i quali



provengono da famiglie con un background socio-culturale particolarmente svantaggiato. - La diagnosi e la conseguente certificazione degli alunni con difficoltà di apprendimento non è tempestiva, rallentando le possibilità di attuare percorsi differenziati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Tutte le iniziative (uscite didattiche, eventi, progetti ecc..) prevedono il coinvolgimento attivo degli alunni disabili. - Nella didattica curricolare sono proposte metodologie idonee all'inclusione degli alunni disabili come ad esempio lavoro in piccolo gruppo. - Gli obiettivi previsti dal PEI vengono monitorati non solo a fine anno, ma nel corso dell'anno scolastico attraverso verifiche e attività strutturate ad hoc. - Per gli alunni BES, individuati attraverso apposite segnalazioni, vengono redatti i PDP, che, alla fine dell'anno, vengono valutati attraverso la scheda di verifica del PDP stesso. - La scuola organizza corsi di recupero per Italiano e matematica nella scuola Primaria e di italiano, matematica e inglese nella scuola Secondaria di Secondo grado. - Gli studenti con particolari attitudini disciplinari sono stati coinvolti in diversi progetti, la Partecipazione al concorso Nazionale Musicale, Panormus, Erasmus. - Nel corso dell'a. s. 2021/2022 sono stati realizzati diversi progetti PON che hanno coinvolto un numero considerevole di studenti sia della Scuola Primaria che Secondaria di I Grado.

Punti di debolezza:

- sono presenti molti alunni con difficoltà di apprendimento soprattutto tra coloro i quali provengono da famiglie con un background socio-culturale particolarmente svantaggiato. - La diagnosi e la conseguente certificazione degli alunni con difficoltà di apprendimento non è tempestiva, rallentando le possibilità di attuare percorsi differenziati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è il documento redatto dagli insegnanti curricolari e di sostegno, in collaborazione con genitori e UOS-NPIA. Vengono descritti vincoli e risorse dell'alunno, interventi specifici predisposti in un determinato periodo di tempo, indicatori di prestazione e standard di accettabilità, ai fini di realizzare il diritto all'educazione e all'istruzione. Gli obiettivi educativi e didattici devono essere concordati da tutti i membri del Consiglio di classe, in maniera tale che interventi e finalità seguano una linea comune. Il P.E.I., prende in considerazione: _ le attività proposte; _ le scelte metodologiche; _ i tempi di realizzazione; _ le verifiche e i criteri di valutazione. Tale programma personalizzato dovrà essere finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno con disabilità, in rapporto alle sue potenzialità, ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, e di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati. Alle verifiche periodiche partecipano gli operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnante di sostegno, insegnante psicopedagogista), gli operatori dei servizi dell'UOS-NPIA ed i genitori dell'alunno (D.P.R. 24/2/94- art. 6). Gli incontri verranno opportunamente concordati e calendarizzati a cura del Dirigente Scolastico, e per ogni incontro verrà redatto apposito verbale. Il PED Piano educativo-didattico D.M. 331/98 è redatto dal Consiglio di Classe e motiva, anche in base ai risultati pregressi, la richiesta di ore di sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è il documento redatto dagli insegnanti curricolari e di sostegno, in collaborazione con genitori e UOS-NPIA (equipe medica). Tale documento presuppone una certificazione di disabilità corredata da Diagnosi funzionale e Profilo dinamico-funzionale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

L'istituzione Scolastica cura in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione delle alunne e degli alunni nelle classi prime, nella logica della condivisione del progetto di vita degli alunne/i. Dovrebbero essere previsti incontri periodici costanti per lo scambio di informazioni e collaborazione con famiglie e comunità. Per le alunne e gli alunni con disabilità, il rapporto docente di sostegno-famiglia è particolarmente costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione di rito in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

assistenti all'autonomia

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti igienico-sanitari

Assistenza alunne ed alunni con disabilità

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 Competenze trasversali e orientamento Il PEI – come previsto dal Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 – definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. A tal fine, nel modello di PEI è dedicato uno spazio alla progettazione dei suddetti percorsi, che dovrà prevedere la loro tipologia (aziendale, scolastico o altro), gli obiettivi del progetto formativo e l'indicazione delle barriere e dei facilitatori nello specifico contesto ove si realizza il percorso. Diritto allo studio e frequenza Nel PEI sono indicati gli interventi di Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) e gli interventi di Assistenza specialistica per l'autonomia e/o la comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi). Sono specificamente indicate le necessità relative all'educazione e sviluppo dell'autonomia (cura di sé, mensa e altro) nonché le necessità di assistenza per la comunicazione agli alunni privi della vista, privi dell'udito e con disabilità intellettive e disturbi del neuro-sviluppo. Progetto di inclusione e utilizzo delle risorse Il PEI – come previsto dal Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 – prevede un prospetto riepilogativo ove sia possibile desumere l'organizzazione generale del progetto di inclusione e l'utilizzo delle risorse, con indicazione delle presenze dell'alunno a scuola, delle risorse professionali impegnate nelle attività di sostegno didattico, dell'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione, nonché delle collaboratrici o dei collaboratori scolastici impegnati nell'assistenza igienica di base. Certificazione delle competenze Il PEI prevede una sezione dedicata a



note esplicative che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascun alunno con disabilità agli obiettivi specifici del PEI. Verifica finale In sede di verifica finale del PEI – come previsto dal Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 – si procede alla valutazione globale dei risultati raggiunti. Contestualmente si procede all'aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'anno scolastico successivo.



Aspetti generali

Organizzazione

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

- Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) 2 unità: Coordinamento organizzativo e logistico per la scuola Secondaria e coordinamento organizzativo e logistico per la scuola dell'Infanzia e Primaria;
- Responsabile di plesso: 2 unità: Collaborazione con il DS nel Coordinamento organizzativo all'interno di ciascun Plesso Scolastico.

- FUNZIONI STRUMENTALI:

Area 1 : Coordinamento, analisi, revisione, stesura, monitoraggio e valutazione formativa del PTOF, RAV, PDM e RENDICONTAZIONE SOCIALE □

Revisione, stesura e aggiornamento dei documenti fondamentali della scuola: Regolamento d'Istituto-Patto di corresponsabilità-Carta dei servizi. □ Produzione, strumenti di monitoraggio e valutazione dell'Istituto.

AREA 2: Coordinamento e gestione della progettazione curricolare/curricolo verticale □

Organizzazione, gestione e produzione del materiale didattico e della documentazione didattica. □ Rilevazione fabbisogno formativo docenti. □ Coordinamento Prove INVALSI Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

AREA 3: Inclusione ed integrazione Scuola dell'Infanzia-Primaria -

AREA 4: Inclusione ed integrazione Scuola Secondaria di Primo Grado □

Azioni di accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno. □ Elaborazione e Raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto dell'Istituto. □ Azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PDF-PEI-PDP dei tre Ordini di Scuola. □ Azioni di supporto alle famiglie degli alunni D.A. □ Azioni di supporto ai Consigli di Classe (alunni D.A.) □ coordinamento progetti e iniziative a favore degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. □ Azioni di promozione iniziative inerenti il Piano Inclusione dell'Istituto. □ Aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati. □ Organizzazione e Pianificazione delle riunioni del GLI/GLO e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali. □ Azioni di coordinamento con il referente GOSP.



Area 5: Disagio e Dispersione Scolastica Scuola dell'Infanzia-Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado. □ Referente GOSP □ Coordinamento dei rapporti con l'osservatorio locale e Provinciale.

-Referenti:

Referente educazione alla legalità (bullismo-Cyberbullismo-Educazione. stradale)
Referente educazione alimentare e alla salute e tutela ambientale.
Referente Viaggi d'Istruzione e Visite guidate scuola dell'Infanzia e scuola Primaria
Referente Viaggi d'Istruzione e Visite guidate scuola Secondaria di I Grado
Referente registro elettronico e sito Web
Referente educazione musicale e attività artistiche e culturali
Referente alla sicurezza
Referente Educazione civica
Referente Nucleo di Autovalutazione Scuola Infanzia e Primaria
Referente Nucleo di Autovalutazione Scuola Secondaria di I Grado
Referente azioni di continuità/orientamento Scuola Infanzia-Primaria e Secondaria di I Grado.
Referente Progetto Panormus
Referente ERASMUS PLUS



Referente Orario Scolastico

Referente mensa Scolastica

Referente Educazione fisica Scuola Secondaria di Primo Grado

Referente Educazione motoria Scuola Primaria

- Animatore digitale ha il compito di guidare l'istituzione Scolastica nella digitalizzazione e di promuovere progetti innovativi nelle comunità scolastica.

-Componente Team per l'Innovazione Digitale: n 3 UNITA': Il team per l'innovazione digitale supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.

-NIV (Nucleo Interno di Valutazione).Il Nucleo Interno di Valutazione avrà il compito di promuovere tutte le attività inerenti il sistema nazionale di valutazione, secondo quanto indicato dalla normativa vigente. In particolare, il N.I.V. si occuperà della redazione, dell'aggiornamento, della revisione e della pubblicazione del Piano di Miglioramento (P.d.M), del Rapporto di Autovalutazione (R.A.V), del P.T.O.F., in collaborazione sinergica con il Nucleo di Autovalutazione, individuando e perseguendo le priorità strategiche ed i relativi obiettivi di miglioramento da conseguire.

-Coordinatori Consigli di Classe, Interclasse , Intersezione con i seguenti compiti:

- Presiedere le riunioni del Consiglio di classe/ Interclasse, Intersezione, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico • Verificare la corretta verbalizzazione e il contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di Interclasse/Intersezione • Curare la raccolta di tutta la documentazione del Consiglio di classe/Interclasse/Intersezione • Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali dei Consigli di classe/ Interclasse/Intersezione • garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno;

-Coordinatori di Classe con i seguenti compiti:



•relazionare in merito all'andamento della classe; • curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto e nelle relazioni comportamentali degli alunni • coordinare le operazioni necessarie per la predisposizione di scrutini intermedi e finali • accertarsi della corretta trasmissione/ricezione delle comunicazioni scuola/famiglia • informare tempestivamente la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; • facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie-.

-O.P.T. dell'Osservatorio dott.ssa Carla Cordaro: L'O.P.T. dell'Osservatorio avrà cura di prendere in carico i casi segnalati e di restituire ai docenti di classe le valutazioni e/o interventi effettuati.

-componenti del Gruppo di lavoro e di studio per l'handicap GLHI/GLHO. Costituzione Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

-Costituzione Gruppo HACCP: L'equipe ha il compito di aggiornare il piano di autocontrollo quando cambiano le modalità di consegna – somministrazione dei cibi o quelle relative al piano di deterzione – disinfezione (sanificazione) o qualsiasi altro processo del piano di autocontrollo.

-Costituzione Commissione Mensa: La Commissione mensa è l'organismo deputato alla verifica della qualità del Servizio di Refezione Scolastica presso ogni centro di refezione. La Commissione mensa, oltre ad analizzare le segnalazioni pervenute, può presentare proposte al fine di ottimizzare il servizio stesso, nonché promuovere iniziative finalizzate all'educazione alimentare dei bambini; inoltre, effettua analisi sul monitoraggio del gradimento del pasto, analizza e presenta proposte per il miglioramento della qualità del servizio, segnala eventuali disfunzioni della qualità del servizio. La Commissione dovrà essere convocata a cura del Presidente almeno due volte durante l'anno scolastico.

- ADDETTI ALLA VIGILANZA DIVIETO DI FUMO: Gli addetti alla vigilanza del divieto di fumo: – Vigilano sull'osservanza dell'applicazione del divieto; – Richiamano formalmente i trasgressori all'osservanza del divieto di fumare; – Accertano le infrazioni e contestano immediatamente al trasgressore la violazione; – Redigono il verbale di contestazione, che deve dare atto dell'avvenuto richiamo da parte del responsabile della struttura; – Notificano il verbale, ovvero, quando non sia disponibile provvedervi immediatamente, assicurano la notifica a mezzo posta (entro 90 giorni dall'accertamento dell'infrazione), secondo la procedura prevista dalla legge 20 novembre 1982, n. 890.

-TEAM ANTIBULLISMO E TEAM PER L'EMERGENZA: Il Team antibullismo e per l'emergenza ha lo scopo di coadiuvare il Dirigente Scolastico e il referente cyber-bullismo/coordinatore del Team nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione delle dei casi di bullismo e cyberbullismo



che si possono presentare. I suddetti componenti avranno altresì il compito di vigilare sulla corretta applicazione del regolamento contro il bullismo e cyber bullismo dell'istituto e delle linee guida in materia di bullismo e cyber bullismo, di coadiuvare la e-policy di istituto e di monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE OSSERVATORIO-DISTRETTO N.14.

Le condizioni socio/economiche/culturali del territorio su cui insiste l'Osservatorio di Area Distretto n. 14 sono fortemente caratterizzate da fenomeni di disagio che ostacolano la riuscita formativa della maggior parte degli alunni. L'accordo di rete interscolastico e interistituzionale si prefigge quindi l'attivazione di sinergie finalizzate al contrasto dei fenomeni di dispersione scolastica e alla promozione del "successo formativo", armonizzando in un quadro organico le diverse iniziative nel pieno rispetto dell'autonomia delle singole e specifiche Istituzioni scolastiche. L'Istituto potrà contare su una figura di psicopedagogo a cui segnalare i casi più problematici, al fine di una "presa in carico" che potrà condurre tale figura a colloqui con allievi, genitori, docenti, dirigente scolastico e altre figure professionali presenti nella scuola.

CONVENZIONE-PROGETTO CON LA PARROCCHIA MARIA SS. DELLE GRAZIE

Scopo della presente convenzione è lo sviluppo della cooperazione tra la **Scuola** e **Parrocchia Maria SS. Delle Grazie** al fine di:

- Promuovere progetti di innovazione nel campo della metodologia e della didattica disciplinare;
- Avvicinare i bambini e i ragazzi al mondo della pratica sportiva, nel rispetto dei naturali e personali ritmi di sviluppo e diffondere la cultura del rispetto di regole sane e condivise.
- Proporre una chiave di lettura per una visione del mondo positiva e ottimistica, attraverso la pratica dell'umorismo, nelle sue molteplici forme artistiche e culturali.

OBIETTIVI

- Contrastare e prevenire il disagio sociale;
- promuovere il benessere psicofisico individuale e collettivo come risorsa preziosa della vita sociale;
- favorire il processo di integrazione della persona nel proprio ambiente;



- tutelare i diritti dell'infanzia e della preadolescenza;
- promuovere spazi di confronto tra agenzie educative;
- Attuare forme di collaborazione inter-istituzionale;
- Facilitare i processi di apprendimento degli alunni
- Predisporre attività di supporto scolastico volto al rinforzo dell'apprendimento
- Favorire e valorizzare le relazioni
- Ridurre i fattori di rischio che impediscono la socializzazione e l'apprendimento
- Favorire l'integrazione e la socializzazione dei minori in difficoltà
- Favorire l'inserimento, l'integrazione e la partecipazione alla vita della scuola di alunni extracomunitari
- Creare un clima scolastico positivo e più accogliente
- Sviluppare e potenziare le abilità sociali e le competenze emotive dei minori
- Creare percorsi educativi per favorire la socializzazione (interventi specifici nelle classi sulle emozioni, sul controllo dell'aggressività, sullo sviluppo delle abilità sociali, sul rispetto delle regole)
- Attivare momenti di supervisione educativa nelle classi (osservazioni, analisi e valutazione degli stili di apprendimento)
- Aprire sportello di ascolto e consulenza psicologica per genitori, insegnanti e studenti
- Favorire sinergie con Enti Territoriali e Servizi Sociali
- Offrire, attraverso metodi interattivi e sperimentali, un percorso formativo che investa l'essere umano nella sua totalità, come soggetto in continua relazione con i suoi simili e con il mondo che lo circonda.

RISULTATI ATTESI

- Crescita del benessere socio relazionale
- Riduzione delle difficoltà di apprendimento e dei problemi comportamentali
- Diffusione di un clima positivo nel contesto scolastico
- Miglioramento delle competenze relazionali ed educative degli insegnanti e dei genitori



- Contrasto del disagio sociale

PROTOCOLLO DI INTESA ASSOCIAZIONE "CUORE CHE VEDE".

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Di Vittorio", e l'Associazione "Cuore che vede", nel rispetto dei propri ruoli e competenze istituzionali, si impegnano a porre in essere congiuntamente iniziative volte a prevenire e contrastare ogni fenomeno di dispersione scolastica, di disagio minorile, di qualsiasi origine e natura, sia manifesto che latente, presente tra gli alunni dell'Istituto stesso. L'Istituto e l'Associazione instaurano un patto di collaborazione per la promozione del successo formativo degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado "Giuseppe Di Vittorio", attraverso le seguenti azioni:

- servizio di doposcuola per i ragazzi nell'ottica dell'ammissione alla classe successiva e del superamento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di studi anche a supporto di una forma di istruzione familiare assistita richiesta dai genitori (sede dell'Associazione);

- percorso di rimotivazione allo studio, attraverso attività di volontariato attuato dagli allievi dell'Istituto che affiancheranno i volontari dell'Associazione nelle loro attività;

- attività didattico-laboratoriali da svolgere in orario pomeridiano presso la sede dell'Associazione per assolvere alla sanzione alternativa impartita dalla scuola e condivisa dalla famiglia;

- attività di supporto ai docenti in classe da svolgere ad opera dei volontari dell'Associazione presso l'Istituto;

PROTOCOLLO D'INTESA CON IL CONI COMITATO REGIONALE SICILIA Lo scopo del Protocollo d'Intesa con il CONI Comitato Regionale Sicilia è l'attivazione del Progetto "Sport: un diritto per tutti" per la promozione dello sport nella scuola e nelle aree disagiate; il suddetto progetto mira ad offrire, gratuitamente ai ragazzi tra i 5 e i 14 anni, che vivono in contesti territoriali e sociali difficili, un'esperienza sportiva, educativa ed emotiva che può rappresentare un'importante opportunità per intraprendere un percorso di crescita e di sviluppo corretto. CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEI TIROCINI CURRICULARI. PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE " ECOMUSEO DEL MARE MEMORIA VIVA" L'Istituto e l'Associazione instaurano un patto di collaborazione per la promozione del successo formativo degli alunni della Scuola Primaria e



Secondaria di primo grado "Giuseppe Di Vittorio e contrasto alla povertà educativa. La proposta educativa si basa sul concetto di CONSAPEVOLEZZA URBANA .Il percorso gratuito fa parte del progetto CIELI finanziato da Dipartimento per le Politiche della Famiglia, per la I e II circoscrizione di Palermo.

L'Associazione si impegna a promuovere il seguente percorso educativo:

- Educazione al patrimonio materiale e immateriale al fine di rendere questo patrimonio accessibile e appassionante per sviluppare senso civico, consapevolezza di appartenere ad una comunità, rispetto dei luoghi e cittadinanza.
- esperienze di apprendimento informale a partire dagli exhibit e dalle narrazioni "hands-on" che l'Ecomuseo propone, facilitando il coinvolgimento, la formulazione dei ragionamenti, il processo di apprendimento individuale e del gruppo-lasse.
- Conoscenza del patrimonio culturale e naturalistico.
- Percorsi di educazione ai media.
- Educazione ambientale legata al tema del mare, biodiversità marina, mondo sommersi e rispetto dell'ecosistema marino
- **Attività educative** che si svolgono nel pomeriggio all'ecomuseo: servizio doposcuola, Laboratori creativi e artistici aventi come finalità la sensibilizzazione verso uno stile di vita più attento all'ambiente , giochi didattici, guidati dalle operatrici del dipartimento educativo MarEdù, rivolte a bambini e bambine tra i 7 e gli 11 anni.
- Attività per i bambini e bambine tra i 7 e i 14 anni per i laboratori in orario antimeridiano

- CONVENZIONE "LATTE NELLE SCUOLE"

- CONVENZIONE PROGETTO "FRUTTA NELLE SCUOLE".

- CONVENZIONE con l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ENNA KORE per lo svolgimento delle attività di tirocinio nella nostra Istituzione Scolastica.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

- PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DOCENTI I AREA FORMATIVA I.I.S.S. "A. VOLTA" VIA PASSAGGIO DEI PICCIOTTI, N 1 PALERMO
- OSSERVATORIO DI AREA SUL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA. RICERCA-AZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA: Formazione per i docenti e sperimentazione nelle classi coinvolte per il contenimento della Dispersione Scolastica
- CORSI DI FORMAZIONE nell'Ambito del Piano Digitale.
- DIGITI-AMO

D L'attività è rivolta al personale docente ed ata ed è mirata al perseguimento degli obiettivi di miglioramento delle competenze digitali del personale scolastico ed alla promozione di attività di formazione e aggiornamento sulle tematiche digitali. Consiste in iniziative di formazione e aggiornamento delle competenze digitali di base e avanzate (alfabetizzazione informatica, impiego del registro digitale e di altri software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento). L'obiettivo che si persegue è quello di potenziare le competenze informatiche generali e di incentivare l'uso di alcuni software per migliorare le capacità produttive del personale scolastico.

- CORSO SICUREZZA ART. 19 DEL DL 81/2008
- PRIMO SOCCORSO ART. 1 COMMA 10 LEGGE 107/2015- CORSI PLURITEMATICI INERENTI I COMPITI DELLA SEGRETERIA Si precisa che la formazione, sia per i docenti che per il personale A.T.A., si articolerà in iniziative: progettate dall'Istituto autonomamente o consorziato in rete, anche in collaborazione con l'università, con le Associazioni professionali qualificate, con gli istituti di ricerca e con gli enti accreditati/qualificati; promosse dall'amministrazione o da Enti formatori accreditati dal MIUR; Realizzate in auto-aggiornamento, secondo le tipologie e le modalità definite dall'Art. 3 della Direttiva n. 70/2002 o mediante Fondo d'Istituto. Si prevede di effettuare l'aggiornamento dei corsi di formazione obbligatori che sono in scadenza per il personale ATA, ulteriori Corsi di Formazione per gli Assistenti Amministrativi verranno proposti agli stessi in considerazione dei continui adeguamenti normativi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1 unità: Coordinamento organizzativo e logistico per la scuola Secondaria 1 unità: coordinamento organizzativo e logistico per la scuola dell'Infanzia e Primaria e coordinamento e monitoraggio progetti (progetto: la scuola come organizzazione complessa)	2
Funzione strumentale	AREA 1 Coordinamento, analisi, revisione, stesura, monitoraggio e valutazione formativa del PTOF, RAV, PDM e RENDICONTAZIONE SOCIALE - Revisione, stesura e aggiornamento dei documenti fondamentali della scuola: Regolamento d'Istituto-Patto di corresponsabilità-Carta dei servizi. - Produzione, strumenti di monitoraggio e valutazione dell'Istituto. AREA 2 - Coordinamento e gestione della progettazione curricolare/curricolo verticale - Organizzazione, gestione e produzione del materiale didattico e della documentazione didattica.- Rilevazione fabbisogno formativo docenti. - Coordinamento Prove INVALSI Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. AREA 3 Inclusione ed integrazione Scuola dell'Infanzia-Primaria AREA 4 Inclusione ed integrazione Scuola Secondaria di Primo	5



	Grado AREA 5 - Disagio e Dispersione Scolastica Scuola dell'Infanzia-Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado. - Referente GOSP - Coordinamento dei rapporti con l'osservatorio locale e Provinciale.	
Capodipartimento	Ogni capodipartimento coordina le riunioni delle seguenti AREE FORMATIVE: -Dipartimento Scuola dell'Infanzia -DIPARTIMENTO area linguistico -artistico- espressiva biennio Scuola Primaria - DIPARTIMENTO area linguistico -artistico- espressiva triennio Scuola Primaria - DIPARTIMENTO area matematico- scientifico- tecnologica biennio Scuola Primaria - DIPARTIMENTO area matematico- scientifico- tecnologica triennio Scuola Primaria - DIPARTIMENTO area storico-geografico-sociale triennio/biennio Scuola Primaria - DIPARTIMENTO Sostegno Docenti sostegno Scuola Infanzia e Primaria -DIPARTIMENTO SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO di: Lettere Matematica-scienze-tecnologia Lingue straniere Musica/ Arte e immagine/ Educazione fisica Religione (Insegnanti dei tre ordini di scuola) - DIPARTIMENTO Sostegno Docenti sostegno Scuola Secondaria di Primo Grado	12
Responsabile di plesso	Collaborazione con il DS nel Coordinamento organizzativo all'interno di ciascun Plesso Scolastico.	3
Animatore digitale	L'Animatore digitale ha il compito di guidare l'istituzione Scolastica nella digitalizzazione e di promuovere progetti innovativi nelle comunità scolastica.	1
Docente specialista di	Il docente specialista di educazione motoria-	1



educazione motoria

Scuola Primaria, in quanto contitolare nelle classi dove opera, partecipa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno e alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria.

REFERENTI

- Referente educazione alla legalità (bullismo-Cyberbullismo-Educazione. stradale) - Referente educazione alimentare e alla salute e tutela ambientale. - Referente Viaggi d'Istruzione e Visite guidate scuola dell'Infanzia e scuola Primaria - Referente Viaggi d'Istruzione e Visite guidate scuola Secondaria di I Grado - Referente registro elettronico e sito Web - Referente educazione musicale e attività artistiche e culturali - Referente alla sicurezza - Referente Educazione civica - Referente Nucleo di Autovalutazione Scuola Infanzia e Primaria - Referente Nucleo di Autovalutazione Scuola Secondaria di I Grado - Referente azioni di continuità/orientamento Scuola Infanzia-Primaria e Secondaria di I Grado. - Referente Progetto Panormus - Referente ERASMUS PLUS - Referente Orario Scolastico - Referente mensa Scolastica - Referente Educazione fisica Scuola Secondaria di Primo Grado - Referente Educazione motoria Scuola Primaria

17

NIV (Nucleo Interno di Valutazione).

Il Nucleo Interno di Valutazione avrà il compito di promuovere tutte le attività inerenti il sistema nazionale di valutazione, secondo quanto indicato dalla normativa vigente. In particolare, il N.I.V. si occuperà della redazione, dell'aggiornamento, della revisione e della pubblicazione del Piano di Miglioramento

11



	(P.d.M), del Rapporto di Autovalutazione (R.A.V), del P.T.O.F., in collaborazione sinergica con il Nucleo di Autovalutazione, individuando e perseguendo le priorità strategiche ed i relativi obiettivi di miglioramento da conseguire.	
Coordinatori Consigli di Classe, Interclasse , Intersezione	• Presiedere le riunioni del Consiglio di classe/ Interclasse, Intersezione, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico • Verificare la corretta verbalizzazione e il contenuto dei verbali delle sedute dei Consigli di Interclasse/Intersezione • Curare la raccolta di tutta la documentazione del Consiglio di classe/Interclasse/Intersezione • Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali dei Consigli di classe/ Interclasse/Intersezione • garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno;	18
Coordinatori di Classe Scuola Primaria	• relazionare in merito all'andamento della classe; • curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto e nelle relazioni comportamentali degli alunni • coordinare le operazioni necessarie per la predisposizione di scrutini intermedi e finali • accertarsi della corretta trasmissione/ricezione delle comunicazioni scuola/famiglia • informare tempestivamente la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; • facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie	17



O.P.T. dell'Osservatorio dott.ssa Carla Cordaro	L'O.P.T. dell'Osservatorio avrà cura di prendere in carico i casi segnalati e di restituire ai docenti di classe le valutazioni e/o interventi effettuati.	1
TEAM ANTIBULLISMO E TEAM PER L'EMERGENZA	Il Team antibullismo e per l'emergenza ha lo scopo di coadiuvare il Dirigente Scolastico e il referente cyber bullismo/coordinatore del Team nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione delle dei casi di bullismo e cyberbullismo che si possono presentare. I componenti avranno altresì il compito di vigilare sulla corretta applicazione del regolamento contro il bullismo e cyber bullismo dell'istituto e delle linee guida in materia di bullismo e cyber bullismo, di coadiuvare la e-policy di istituto e di monitorare e rilevare le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola.	7
costituzione della Commissione mensa	La Commissione mensa è l'organismo deputato alla verifica della qualità del Servizio di Refezione Scolastica presso ogni centro di refezione. La Commissione mensa, oltre ad analizzare le segnalazioni pervenute, può presentare proposte al fine di ottimizzare il servizio stesso, nonché promuovere iniziative finalizzate all'educazione alimentare dei bambini; inoltre, effettua analisi sul monitoraggio del gradimento del pasto, analizza e presenta proposte per il miglioramento della qualità del servizio, segnala eventuali disfunzioni della qualità del servizio.	4
ADDETTI ALLA VIGILANZA DIVIETO DI FUMO	Gli addetti alla vigilanza del divieto di fumo: - Vigilano sull'osservanza dell'applicazione del divieto; - Richiamano formalmente i trasgressori all'osservanza del divieto di fumare; - Accertano le infrazioni e contestano immediatamente al	4



trasgressore la violazione; → Redigono il verbale di contestazione, che deve dare atto dell'avvenuto richiamo da parte del responsabile della struttura; → Notificano il verbale, ovvero, quando non sia disponibile provvedervi immediatamente, assicurano la notifica a mezzo posta (entro 90 giorni dall'accertamento dell'infrazione), secondo la procedura prevista dalla legge 20 novembre 1982, n. 890.

RESPONSABILI AUTOCONTROLLO- REFEZIONE SCOLASTICA	Controllo dell'andamento generale del servizio di Refezione Scolastica e cura della documentazione inerente la mensa scolastica .	5
--	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Gli insegnanti in organico dell'autonomia realizzano percorsi di recupero delle abilità di base linguistico e logico matematico in orario curriculare per gli alunni che dimostrano carenze negli apprendimenti disciplinari. Qualora si renda necessario sostituiscono i colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	Recupero di lingua inglese realizzato con gruppi di allievi a classi aperte. Qualora si renda necessario, supplenza ai colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Dsga Dott.ssa Maria Francesca Parisi: -sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; - cura l'organizzazione della Segreteria; - redige gli atti di ragioneria ed economato; - dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; -lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio acquisti

Nell'ambito dell'ufficio gestione Contabilità e Bilancio l'assistente amministrativo addetto si occupa di: liquidazione compensi accessori al personale Docente ed A.T.A. ; congruaggio fiscale; elaborazione e rilascio CUD; contratti d'opera, di collaborazione con il personale esterno e liquidazione competenze; dichiarazioni esperti ai fini IRPEF; tenuta registro conto corrente postale; gestione dei report postali giornalieri e controllo estratto conto postale mensile; rendicontazione fornitura gratuita libri di testo; trasmissioni annuali Dichiarazione 770, dichiarazione IRAP, congruaggio fiscale PRE96, anagrafe delle prestazioni; archiviazione degli atti e protocollo in entrata ed in uscita degli atti relativi alla gestione finanziaria. Inserimento dati in P.C.C. , gestione albo fornitori, rendicontazione, compilazione MOD. F24EP ,comunicazione EMENS, richieste CIG all'ANAC , richieste DURC e determine.

Ufficio per il personale A.T.D.

stato giuridico del personale docente e A.T.A. supplente; assunzione in servizio personale con contratto a t.d. annuale o



al termine delle attività didattiche; redazione contratti ATA e docenti relativi a progetti PTOF; predisposizioni fogli firma; predisposizione contratto e relativo caricamento al SIDI e trasmissione agli uffici competenti; controllo documenti di rito; tenuta relativi fascicoli; predisposizione e gestione graduatorie aspiranti contratto a tempo determinato e relativo aggiornamento; individuazione, convocazione, proposta supplenze brevi (registrazione fonogrammi e/o telegramma); stipulazione contratto supplenti a t.d.; comunicazione al centro per l'impiego dei contratti dei supplenti annuali e giornaliera per i supplenti temporanei; attribuzione nucleo familiare ; tenuta fascicolo del personale a t.d.; registrazione e rilevazione assenze personale scolastico con contratto a t. d.; rilascio certificati di servizio personale supplente annuale e temporaneo e tenuta del relativo registro; gestione pratiche T.F.R. e ferie non godute personale a t.d.; accettazione, controllo e trasmissione adesioni Fondo esero. Tenuta archivio degli atti e protocollo in entrata ed in uscita di quanto di propria competenza. Inoltre, nell'ambito della gestione del Front Office, attendono al ricevimento allo sportello riservato per l'utenza del personale docente ed ATA interno ed esterno.

UFFICIO GESTIONE ALUNNI-
UFFICIO GESTIONE
PERSONALE-UFFICIO GESTIONE
MAGAZZINO E PATRIMONIO:

L' assistente amministrativo DELL'UFFICIO GESTIONE ALUNNI si occupa del supporto all'attività curricolare per: iscrizioni alunni , compilazione fogli notizie, tenuta e trasmissione fascicoli e documenti alunni; rilascio nulla-osta e attestati di frequenza, tenuta registro perpetuo dei diplomi e dei certificati rilasciati, schedario allievi, corrispondenza con le famiglie degli alunni, rapporti disciplinari, obbligo formativo, statistiche inerenti gli alunni, rilevazioni integrative, organico docenti ed ATA in collaborazione con la Presidenza, trasmissioni al SIDI e cartacea, tenuta pagelle, tabelloni, e diplomi ogni atto inerente scrutini e conservazione dei relativi registri annuali, istruttoria pratiche infortuni alunni, assicurazione e denuncia all'Inail ed alla Questura, coordinamento con eventuali servizi sociali e di



assistenza per gli alunni portatori di handicap, tasse scolastiche, verifica e controllo tasse ed esoneri, raccolta di tutta la documentazione e informazioni sugli alunni diversamente abili, raccolta documentazione insegnanti di sostegno, predisposizione tabella organico di diritto e di fatto, trasmissione A. T. Palermo, rapporti con l'Osservatorio Locale, tenuta archivio degli atti di quanto di propria competenza; inoltre nell'ambito della gestione del Front Office attende al ricevimento allo sportello riservato all'utenza esterna e agli allievi. Gestione posta in uscita. Prove invalsi e protocollo in entrata ed in uscita degli atti di propria competenza. L'assistente amministrativo DELL'UFFICIO GESTIONE PERSONALE si occupa di: inquadramento economico personale docente ed A.T.A. ruolo e ricostruzione di carriera; stato giuridico del personale docente di ruolo; Dichiarazione dei servizi; Documenti di rito; autorizzazione alla libera professione; tenuta, richiesta e trasmissione fascicoli personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato; graduatorie interne di istituto (doc. ed A.T.A. per segnalazione eventuali perdenti posto); registrazione assenze con caricamento giornaliero ad Argo e SIDI ed emissione dei decreti che comportano la riduzione sullo stipendio (sciopero, salute ecc.); visite fiscali; rilevazione scioperi e partecipazione assemblee sindacali; predisposizione del piano ferie personale docente; emissione certificati di servizio personale con contratto a t.i. e tenuta del relativo registro; trasferimenti personale; permessi studio; pratiche per piccolo prestito e mutui pluriennali; pratiche infortunio personale Docente ed A.T.A.; pratiche di riconoscimento infermità e causa di servizio; accettazione, controllo e trasmissione domande di cessazione dal servizio, quiescenza, riscatto, indennità di buonuscita e ricongiunzione servizi legge 29/79; pratiche pensione; gestione e controllo presenze e registrazione movimenti vari (straordinari, permessi, recuperi ecc.) personale A.T.A., Personale COOP P.I. e I. P. Assistenti alunni h comunali, ex LSU ; predisposizione piano ferie personale A.T.A., gestione



del protocollo informatizzato, protocollo in arrivo ed in uscita , archiviazione atti, gestione posta PEO e PEC. Nell'ambito dell'ufficio gestione Magazzino e Patrimonio l'assistente amministrativo addetto si occupa della gestione patrimoniale, della tenuta degli inventari dei beni di proprietà dell'Istituto, e della tenuta della contabilità di magazzino con sistema informatico ed, inoltre, approvvigionamento, acquisto, protocollo in entrata e in uscita di quanto di propria competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it scuola next



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Osservatorio-Distretto n° 14.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le condizioni socio/economiche/culturali del territorio su cui insiste l'Osservatorio di Area Distretto n. 14 sono fortemente caratterizzate da fenomeni di disagio che ostacolano la riuscita formativa della maggior parte degli alunni. L'accordo di rete interscolastico e interistituzionale si prefigge quindi l'attivazione di sinergie finalizzate al contrasto dei fenomeni di dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo", armonizzando in un quadro organico le diverse iniziative nel pieno rispetto dell'autonomia delle singole e specifiche Istituzioni scolastiche.



L'accordo di rete con l'Osservatorio di Area-Distretto n°14 contro la Dispersione Scolastica- con sede- Istituto Istruzione Secondaria Superiore A. VOLTA di Palermo". L'Istituto potrà contare su una figura di psicopedagogo a cui segnalare i casi più problematici, al fine di una "presa in carico" che potrà condurre tale figura a colloqui con allievi, genitori, docenti, dirigente scolastico e altre figure professionali presenti nella scuola.

Denominazione della rete: Reti per l'educazione prioritaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione-Progetto con la Parrocchia Maria SS. Delle Grazie



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

collaborazione fra l'Istituzione Scolastica e la Parrocchia

Approfondimento:

L'istituto Giuseppe Di Vittorio ricade in un'area fortemente deprivata sotto l'aspetto sociale, culturale ed economico; il territorio è contrassegnato dalla scarsa presenza di servizi e strutture idonee e compiti educative che determina nei bambini, giovani e negli adulti uno stato di disagio sociale e un diffuso senso di sfiducia nelle istituzioni; **Mediante la presente convenzione si vuole dare risposta al bisogno di educare e sensibilizzare ai problemi connessi all'illegalità, all'esigenza di diffondere la funzione delle regole nella vita sociale.**

Lo Scopo della convenzione è lo sviluppo della cooperazione tra la Scuola e Parrocchia Maria SS. Delle Grazie

al fine di:

- Promuovere progetti di innovazione nel campo della metodologia e della didattica disciplinare;
- Avvicinare i bambini e i ragazzi al mondo della pratica sportiva, nel rispetto dei naturali e personali ritmi di sviluppo e diffondere la cultura del rispetto di regole sane e condivise.
- Proporre una chiave di lettura per una visione del mondo positiva e ottimistica, attraverso la



pratica dell'umorismo, nelle sue molteplici forme artistiche e culturali.

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa associazione "Cuore che Vede".

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

collaborazione fra l'Istituzione Scolastica e l'associazione

Approfondimento:

L'Istituto "Giuseppe Di Vittorio", e l'Associazione "Cuore che vede", nel rispetto dei propri ruoli e competenze istituzionali, si impegnano a porre in essere congiuntamente iniziative volte a prevenire e contrastare ogni fenomeno di dispersione scolastica, di disagio minorile, di qualsiasi origine e natura, sia manifesto che latente, presente tra gli alunni dell'Istituto stesso.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con il CONI Comitato Regionale Sicilia



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

collaborazione fra l'Istituzione Scolastica e il Coni Comitato
Regionale Sicilia

Approfondimento:

Lo scopo del Protocollo d'Intesa con il CONI Comitato Regionale Sicilia è l'attivazione del Progetto "Sport: un diritto per tutti" per la promozione dello sport nella scuola e nelle aree disagiate; il suddetto progetto mira ad offrire, gratuitamente, a ragazzi tra i 5 e i 14 anni, che vivono in contesti territoriali e sociali difficili, un'esperienza sportiva, educativa ed emotiva che può rappresentare un'importante opportunità per intraprendere un percorso di crescita e di sviluppo corretto; Si precisa che sostanzialmente il progetto provvederà ad avviare corsi di attività sportive (Taekwondo, pallavolo, vela, atletica, Badminton, basket, calcio).

**Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA
ASSOCIAZIONE MARE MEMORIA VIVA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione "MARE MEMORIA VIVA ONLUS" è un museo multimediale che racconta storie di luoghi e persone del mare di Palermo e puntando sulla potenza della NARRAZIONE e dei suoi strumenti si caratterizza per una fruizione ATTIVA in cui ogni studente e studentessa diventano protagonisti. L'utente attiva un proprio percorso per riflettere e sviluppare senso critico sulle trasformazioni urbanistiche e sociali della città, sul valore dei beni comuni e della partecipazione civica, sull'importanza del patrimonio. L'Istituto "Giuseppe Di Vittorio", e l'Associazione MARE MEMORIA VIVA ONLUS, nel rispetto dei propri ruoli e competenze istituzionali, si impegnano a porre in essere congiuntamente iniziative volte a prevenire e contrastare ogni fenomeno di dispersione scolastica, di disagio minorile, di qualsiasi origine e natura, sia manifesto che latente, presente tra gli alunni dell'Istituto stesso, secondo le linee di azioni e le modalità individuate nel presente protocollo. L'Istituto e l'Associazione instaurano un patto di collaborazione per creare occasioni di crescita e aggregazione sociale per alunni ed alunne della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado della scuola G. Di Vittorio e contrasto alla povertà educativa. Il percorso gratuito fa parte del progetto Odisseo un progetto sostenuto da [Con i bambini Impresa Sociale](#), che nasce per contrastare la povertà educativa – ma anche culturale ed economica – nella Costa Sud della Città di Palermo. L'Associazione si impegna a promuovere il percorso educativo WOW, attività laboratoriale di educazione civica ed outdoor education. Attraverso l'esplorazione e la conoscenza della costa sud-est di Palermo i/le partecipanti saranno coinvolti in un laboratorio di rielaborazione creativa del contesto urbano e naturale attraversato dal fiume Oreto. Gli elaborati (disegni, piccole sculture,



video, foto e altri prodotti multimediali) realizzati dai/dalle bambini/e partecipanti al laboratorio saranno lo spunto per l'opera murale che un artista siciliano realizzerà nel quartiere il prossimo gennaio 2023 con un evento di inaugurazione finale a cui saranno invitate tutte le classi partecipanti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DOCENTI I AREA FORMATIVA I.I.S.S. "A. VOLTA" Via Passaggio dei Picciotti, n 1 Palermo

-COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile"Bullismo e Cyberbullismo"35 ORE (18 in presenza -7 on line -10 di Ricerca/azione e studio individuale); -AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA "I Progetti nella scuola dell'autonomia"35 ORE (18 in presenza -7 on line -10 di Ricerca/azione e studio individuale).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Un gruppo di docenti Scuola Primaria e Secondaria che ha dato la disponibilità.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Digiti-amò

L'attività è rivolta al personale docente ed ATA ed è mirata al perseguimento degli obiettivi di miglioramento delle competenze digitali del personale scolastico ed alla promozione di attività di formazione e aggiornamento sulle tematiche digitali. Consiste in iniziative di formazione e



aggiornamento delle competenze digitali di base e avanzate (alfabetizzazione informatica, impiego del registro digitale e di altri software per la gestione informatizzata dell'attività didattica e delle attività funzionali all'insegnamento). L'obiettivo che si persegue è quello di potenziare le competenze informatiche generali e di incentivare l'uso di alcuni software per migliorare le capacità produttive del personale scolastico. Il risultato atteso pertanto è quello di incrementare l'uso di strumenti informatici e digitali nella pratica scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti che hanno dato disponibilità
-------------	--------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza art. 19 del DL 81/2008

formazione generale e specifica obbligatoria per tutti i lavoratori (ore 12 o ore 6 di aggiornamento triennale)

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • lezioni frontali
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Primo soccorso art. 1 comma 10 legge 107/2015

apprendimento di tecniche per il primo soccorso pediatrico e non

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Azione: “Mal-essere adolescenziale, gruppo e costruzione del Sé. Una Ricerca-Azione per la promozione del ben-essere a scuola”.

La violenza è ormai diventata un problema di Salute Pubblica e la Scuola, osservatorio privilegiato della condizione dei minori nella loro quotidianità e luogo dedicato all'Educazione e alla Formazione, può e deve innescare azioni trasformative del disagio. La Scuola siciliana ha il compito di creare attorno ai bambini e agli adolescenti un sistema ecologico sempre più allargato di relazioni costruttive che gradualmente possa configurarsi come una barriera protettiva di prevenzione, a partire dall'attenzione rivolta alla sensibilizzazione e formazione degli operatori scolastici in senso lato e delle famiglie.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PERcorsi PEERtoPEER Animare Domani

Uno speciale percorso dedicato agli animatori digitali e ai componenti del Team dell'innovazione, in funzione del loro determinante ruolo nell'ambito delle azioni del Piano Scuola 4.0. Importanti saranno le indicazioni operative utili a realizzare brevi esperienze formative da proporre e sperimentare con i colleghi della scuola, nell'ottica del peer learning, dello scambio e della formazione tra pari.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4

Attuazione di "progetti in essere" del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" DM 66/2023 - LA FORMAZIONE DIGITALE

I percorsi formativi che si intende avviare ricoprono tutte le aree del DigCompEdu e sono mirati a sviluppare e potenziare le competenze digitali attraverso innovativi percorsi e Laboratori Digitali. L'obiettivo è quello di fornire a tutto il personale scolastico gli strumenti per progettare e realizzare percorsi didattici che integrino le competenze digitali nelle diverse discipline e che favoriscano lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti permettendo, inoltre, una significativa transizione digitale anche in ambito organizzativo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti (D.M. 65/2023) -LE COMPETENZE DEL FUTURO

I Percorsi formativi di lingua e metodologia saranno rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e avranno la durata di un anno scolastico. Ciascun percorso prevederà la certificazione di almeno 5 docenti, sarà tenuto da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulla metodologia CLIL, secondo le seguenti articolazioni: tipologia A: corsi annuali di formazione linguistica mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62, con durata dei percorsi commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Tipologia B: corsi annuali di metodologia, articolati in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione, sia per i docenti che per il personale A.T.A., si articolerà in iniziative:

- § progettate dall'Istituto autonomamente o consorziato in rete, anche in collaborazione con l'università, con le Associazioni professionali qualificate, con gli istituti di ricerca e con gli enti accreditati/qualificati;
- § promosse dall'amministrazione o da enti formatori accreditati dal MIUR ;
- § realizzate in auto aggiornamento, secondo le tipologie e le modalità definite dall'art. 3 della Direttiva n. 70/2002 o mediante Fondo d'Istituto



Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso art. 1 comma 10 legge 107/2015 assistenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR e Servizi di emergenza territoriale

Digitale

Descrizione dell'attività di formazione	L'attività mira al miglioramento delle competenze digitali
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Primo soccorso art. 1 comma 10 legge 107/2015

Descrizione dell'attività di formazione	apprendimento delle procedure di primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR e Servizi di emergenza territoriale

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Linee Guida STEM ed istruzioni operative

Descrizione dell'attività di formazione	Linee Guida STEM ed istruzioni operative
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Amministrazioni Territoriali del MIM (USR)

Carta Nazionale dei Servizi “Modello ATe”

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Amministrazioni Territoriali del MIM (USR e ATP) ed Istituzioni Scolastiche

Aggiornamento APPLICAZIONI ARGO- Software per la scuola: AREA DIDATTICA; AREA CONTABILE; AREA PERSONALE.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO DM66/23

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari PERSONALE AMMINISTRATIVO E DOCENTI

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione, sia per i docenti che per il personale A.T.A., si articolerà in iniziative:

- § progettate dall'Istituto autonomamente o consorziato in rete, anche in collaborazione con l'università, con le Associazioni professionali qualificate, con gli istituti di ricerca e con gli enti accreditati/qualificati;
- § promosse dall'amministrazione o da enti formatori accreditati dal MIUR ;
- § realizzate in auto aggiornamento, secondo le tipologie e le modalità definite dall'art. 3 della Direttiva n. 70/2002 o mediante Fondo d'Istituto

Si prevede di effettuare l'aggiornamento dei corsi di formazione obbligatori che sono in scadenza per il personale ATA, anche se ad oggi questa Istituzione Scolastica non ha ricevuto fondi per questa destinazione. Ulteriori corsi di formazione per gli Assistenti Amministrativi verranno proposti agli stessi in considerazione dei continui adeguamenti normativi.